

RASSEGNA STAMPA

lunedì 4 novembre 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



Frosinone, altro pari stretto A Catanzaro finisce 0 a 0

Serie B Per i canarini una bella prova di carattere e determinazione. Creano quattro nitide palle gol ma senza riuscire a concretizzarle

Terzo pareggio di fila per il Frosinone sotto la gestione Leandro Greco, che come nelle precedenti sfide avrebbe meritato am-

piamente la vittoria. A Catanzaro finisce 0 a 0 con i canarini che non riescono a concretizzare almeno quattro nitide occasioni da rete.

NELLO SPORT

Ricatto sessuale alle compagne

Anagni Studente diciottenne accusato di revenge porn e violazione della privacy per aver diffuso foto senza veli delle amiche. Il giovane avrebbe usato un'app per "spogliare" le ragazze dopo un rifiuto a seguirlo ad un concerto musicale a Roma

Si sarebbe vendicato per un rifiuto ad andare insieme ad assistere a un concerto musicale nella capitale. Sarebbe questa la causa scatenante che ha indotto un diciottenne studente in un istituto superiore di Anagni a diffondere foto della compagna e poi di altre amiche senza veli o in pose particolarmente spinte.

Dopo la denuncia partita dai genitori della studentessa, la polizia postale di Frosinone è risalita al ragazzo, ora indagato per i reati di revenge porn e violazione della privacy. Avrebbe usato un'app con cui ha sostituito i volti di donne nude con quello delle compagne di scuola e di altre amiche. Un centinaio gli scatti incriminati: tra i 13 e i 18 anni. Ora la procura di Frosinone ha chiuso le indagini e il ragazzo sarà interrogato per fornire la sua versione dei fatti.

Pagina 18

Ceccano La manifestazione dopo lo scandalo in Comune



In piazza per chiedere legalità

A PAGINA 23

In tanti hanno preso parte ieri al corteo per la legalità dopo lo scandalo delle tangenti

All'interno

Regione
Verifica politica
Il centrodestra non scioglie i nodi

Pagina 3

Frosinone
Ferrari distrutta
Ma senza revisione i danni si dividono

Pagina 9

Sora
Interventi al parco
Di Stefano: presto l'apertura

Pagina 17

Il rapporto A Paliano, Veroli e Colferro dati oltre la media. Le cause legate all'esposizione da attività lavorativa

Amianto, la mappa della mortalità

L'Istituto superiore di sanità certifica che in 375 comuni i decessi per mesotelioma sono in eccesso

Pagina 11



FRAVIL s.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

**SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
DISOSTRUZIONI CANAL JET
VIDEO ISPEZIONI
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFINANTI
NOLEGGIO WC CHIMICI**



www.fravilsrl.it



CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM



**VETRERIA
PELLINO
GIUSEPPE**

Via Casilina, 245 FERENTINO tel. 0775 244584



Verifica politica ancora in salita

Regione Gli “azzurri” insistono sulla vicepresidenza della giunta, ma Fratelli d'Italia non intende cedere la delega. Il Governatore Francesco Rocca sta esaminando la situazione per capire che tipo di proposta formulare

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

La seduta del consiglio regionale è fissata per giovedì 7 novembre. Se si arriverà ad esaminare tutti gli ordini del giorno che ancora devono essere discussi, poi si passerà alla votazione per l'approvazione del Defr.

Ma intanto c'è un'altra partita in corso, delicata e complessa. Quella di una verifica politica all'interno della maggioranza che si trascina da oltre tre mesi. E siccome i partiti non hanno trovato la quadra, il Governatore Francesco Rocca se ne sta occupando in prima persona. Ma non è semplice neppure per lui. Forza Italia chiede un potenziamento delle deleghe e sembra che per quanto riguarda l'urbanistica il via libera potrebbe esserci. Per nulla semplice invece la questione relativa alla vicepresidenza della giunta, che gli “azzurri” hanno rivendicato. Fratelli d'Italia però non ha intenzione di rinunciare a questo ruolo, ricoperto da Roberta Angelilli. Forza Italia ha posto la questione che le tre cariche apicali non possono essere gestite tutte da esponenti di FdI. Parliamo della presidenza della Regione (Francesco Rocca), della vicepresidenza (Roberta Angelilli), della presidenza del consiglio della Pisana (Antonello Aurigemma). Una situazione determinata anche dal fatto che Rocca si è avvicinato a FdI dopo le elezioni.

Però Fratelli d'Italia non vede il motivo per il quale effettuare un passo indietro del genere e il coordinatore regionale Paolo Trancasini lo ha fatto presente più volte. A Forza Italia ma anche a Rocca.

Le domande sono: senza la vicepresidenza Forza Italia si accontenterebbe di un potenziamento delle deleghe? E se questo non dovesse accadere, Francesco Rocca presenterebbe comunque una sua proposta? In realtà la situazione è delicata, anche all'interno degli “azzurri”. Le prossime ore saranno importanti, ma il tema vero rimane una fumata bianca che non arriva. A cambiare sono stati i numeri dei gruppi consiliari di Forza Italia e Lega. Gli “azzurri” sono passati da tre a sette esponenti. All'inizio della legislatura ne aveva tre (Cosmo Mitrano, Fabio Capolei, Giorgio Simeoni). Poi sono passati a cinque con l'ingresso degli ex Cinque Stelle Marco Colarossi e Roberta Della Casa. Fino ad

A destra, un'immagine del consiglio regionale. Sotto: Roberta Angelilli



arrivare a sette con Angelo Tripodi e Pino Cangemi, provenienti entrambi dalla Lega. Quindi sette consiglieri e due assessori: Giuseppe Schiboni e Luisa Regimenti. La Lega, invece, partita con tre eletti (Angelo Tripodi, Pino Cangemi e Laura Cartaginense), è rimasta solo con la Cartaginense, mantenendo due assessori: Pasquale Ciacciarelli e Simona Baldassarre.

A fine settembre l'accordo sembrava ad un passo, poi è saltato. Per settimane Forza Italia aveva assunto una posizione netta, chie-

rendo il terzo assessorato (più la vicepresidenza della giunta) oppure la presidenza dell'aula. Nei giorni scorsi, però, sembrava esserci stata una svolta. Questa: Forza Italia e Lega avrebbero mantenuto due assessorati a testa, con un potenziamento delle deleghe per gli “azzurri”. Più la vicepresidenza della giunta. Evidentemente però erano stati fatti i conti senza Fratelli d'Italia, il partito di maggioranza relativa con 22 consiglieri, che non intende cedere la vicepresidenza.



Giovedì è fissata la seduta del consiglio della Pisana. Opposizione in pressing

C'è quindi l'aspetto di possibili cambi tra gli assessori di FI. Circolano i nomi di Pino Cangemi, Alessandro Calvi e Giuseppe Simeone. Anche se si riparte dall'assetto attuale, che vede nell'esecutivo Luisa Regimenti e Giuseppe Schiboni. Da qualunque parte la si guardi, non è una situazione semplice. Le opposizioni mantengono il pressing altissimo. Mario Ciarla (Pd), Marietta Tidei (Italia dei Valori), Adriano Zuccalà (Movimento Cinque Stelle), Alessio D'Amato (Azione), Claudio Marotta (Alleanza Verdi e Sinistra) e Alessandra Zeppieri (Polo progressista) hanno affermato nei giorni scorsi: «Siamo contenti di apprendere dal presidente Rocca che questa settimana la crisi si risolverà definitivamente, ma segnaliamo che sono due mesi che c'è un comunicato dei coordinatori dei partiti del centrodestra che ogni settimana affermano che è la settimana decisiva per la soluzione. Speriamo che il presidente Rocca sia più capace dei coordinatori regionali dei partiti del centrodestra ai quali, sbagliando, ha demandato la soluzione della crisi politica della maggioranza alla Regione Lazio». È anche una guerra di nervi. ●

Lazio, i confini dello sviluppo

Lo scenario Giovedì a Roma il convegno organizzato dalla Cisl sulle opportunità di rilancio per i territori. Ci saranno il presidente della Regione Francesco Rocca e diversi parlamentari. L'ipotesi delle zone cuscinetto

ECONOMIA

■ «Lazio ai confini: opportunità, sviluppo dei territori». È questo il titolo del convegno organizzato dalla Cisl, che si terrà giovedì 7 novembre alle ore 9.30 a Roma, presso la sala Tirreno della Regione Lazio. Saluti introduttivi riservati ai segretari provinciali della Cisl Elisa Durantini (Viterbo), Roberto Cecere (Latina) ed Enrico Capuano (Frosinone). Relazione introduttiva affidata ad Enrico Coppotelli, segretario generale della Cisl Lazio.

Quindi l'intervento del presidente della Regione Francesco Rocca.

Seguirà poi una tavola rotonda (moderata dal giornalista Fabio Rossi, de Il Messaggero) alla quale parteciperanno: Antonella Sberna (vicepresidente del Parlamento europeo, in collegamento da Bruxelles), Roberta Angelilli (vicepresidente della Regione e assessore allo sviluppo economico), Maurizio Gasparri (senatore di Forza Italia), Paolo Trancassini (deputato di Fratelli d'Italia), Nicola Calandrini (senatore di Fratelli d'Italia), Claudio Mancini (deputato del Pd), Nicola Ottaviani (deputato della Lega), Antonio Liotti (vicepresidente di Unindustria Lazio). Conclusioni affidate a Daniela Fumarola, segretaria generale aggiunta della Cisl nazionale.



Il presidente della Regione **Francesco Rocca** e il segretario generale della Cisl Lazio **Enrico Coppotelli**

Si parlerà anche della proposta di istituire una zona cuscinetto, una sorta di Zes speciale per i territori di Frosinone, Latina e Rieti. Uno strumento che la Cisl del Lazio considera la risposta più efficace «contro il rischio di desertificazione industriale che corrono le tre pro-

Enrico Coppotelli:
«Affrontare le contraddizioni che determinano spaccature e crisi»

vince, penalizzate dall'istituzione della Zes unica per il Mezzogiorno».

Si discuterà di Zona Logistica semplificata, richiesta dalla Regione Lazio. Si tratta della perimetrazione di un'area di circa 5.700 ettari dove potranno esserci incentivi, semplifica-

zioni, innovazione e investimenti in infrastrutture. Il tutto ovviamente finalizzato all'occupazione.

Spiega il segretario generale della Cisl Lazio Enrico Coppotelli: «Abbiamo molte proposte, tutte dettagliate per quanto riguarda i singoli territori. Verranno affrontati i temi delle infrastrutture, della digitalizzazione, del Giubileo alle porte e del Piano strategico di sviluppo che la Regione si appresta ad effettuare. C'è un elemento sul quale insistiamo da tempo e continueremo a farlo. I dati dicono che Roma produce l'80% della ricchezza generata nel Lazio. Ma nelle province di Frosinone, Latina e Rieti vive il 20,6% della popolazione del Lazio. E parliamo di territori che devono fare i conti con una crisi economica e sociale rilevante. Pur avendo un tessuto imprenditoriale importante, pur potendo contare su un'industria manifatturiera e su un'agricoltura che, insieme, producono il 40% di valore aggiunto. Credo che sia arrivato il momento di affrontare queste contraddizioni, che alla fine determinano delle spaccature economiche». Poi aggiunge: «Relativamente al Giubileo, è una grande occasione di sviluppo e riqualificazione della Capitale. Ma pure le Province possono recitare un ruolo importante». ●

Amianto, la mappa del rischio

Lo studio L'Istituto superiore di sanità individua 375 comuni con mortalità in eccesso. Tra questi Paliano, Veroli e Colferro. Le esposizioni sono legate alle attività lavorative. Nonostante la messa al bando, il danno alla salute per le comunità persiste

L'ANALISI

RAFFAELE CALCABRINA

■ Moralià in eccesso a causa dell'amianto in due comuni ciociari, Paliano e Veroli. È quanto emerge dal rapporto dell'Istituto superiore di sanità "Impatto dell'amianto sulla mortalità".

«Il rapporto - scrive l'Istituto superiore di sanità - analizza la mortalità per mesotelioma maligno nei comuni italiani nella popolazione generale e nella sottopopolazione con 50 anni o meno. Nel periodo 2010-2020, 16.993 persone sono decedute per mesotelioma maligno (3,79 per 100.000): 12.276 maschi, 4.717 femmine. Il trend temporale è in decremento, particolarmente nei giovani (con 50 anni o meno). In 375 comuni la mortalità per mesotelioma maligno è maggiore dell'attesa. Specifiche analisi spaziali confermano la presenza di aree a maggior rischio. Proseguire la sorveglianza delle malattie amianto correlate, fornire strumenti per l'assistenza sanitaria e il supporto ai malati e ai loro familiari sono tra gli obiettivi del progetto Sepra, finanziato dall'Inail. Questi risultati, condivisi con le comunità interessate, suggeriscono interventi di prevenzione (incluse le bonifiche ambientali), assistenza sanitaria e sicurezza sociale».

Il direttore del dipartimento Ambiente e Salute dell'Istituto superiore di sanità Marco Martuzzi nell'introduzione del report evidenzia come «le esposizioni sono in larga parte di natura occupazionale o para-occupazionale, e molti casi dimostrano che le conoscenze disponibili nei decenni passati avrebbero consentito di prevenirle, in buona misura. La lunga latenza fa sì che il danno alla salute delle comunità colpite, per gli individui colpiti e le loro famiglie, sia molto persistente. Se è vero che l'esposizione subita in passato, decenni fa, non si possa purtroppo cancellare, è importante sottolineare che, nonostante la messa al bando, in Italia rimane molto amianto in diversi contesti, come nei residui di materiale da costru-

L'Istituto superiore di sanità ha pubblicato uno studio sulla mortalità a causa dell'amianto



zione o di cantieri, ed è più recente la consapevolezza della pericolosità di alcune fibre amianto-simili naturali. Il problema amianto, pertanto, rimane attuale e richiede una vigilanza continua, non solo dovuta alle vittime e agli esposti, ma anche per prevenire nuove esposizioni e nuovi casi. L'amianto resta, insomma, un tema di prioritario interesse in ambiente e salute».

Nello studio l'Istituto superiore di sanità dà atto che «in Italia, nell'intero periodo analizzato 2010-2020, si sono verificati 16.993 decessi per mesotelioma maligno, 12.276 maschi e 4.717 femmine. Il tasso standardizzato è pari 3,79 per 100.000 abitanti nella popolazione maschile e 1,1 in quella femminile, con un rapporto tra i tassi maschi/femmine pari a 3,44».

Il tasso standardizzato è calcolato in rapporto al numero dei decessi osservati con quelli attesi nella popolazione considerata.

Tuttavia, precisa l'Iss «la stima puntuale dell'indicatore viene corredata da un intervallo di valori (detto Intervallo di confidenza). I valori dell'IC al 90% di probabilità indicano che vi è una probabilità del 90% che l'intervallo stimato includa la vera caratteristica della popolazione; in altre parole, l'IC esprime il livello di precisione dell'indicatore. I valori dell'SMR e del relativo IC sono stati moltiplicati per cento: se l'SMR e l'intervallo inferiore dell'IC sono maggiori di cento, il rischio di mortalità è in eccesso nella popolazione del comune, rispetto alla Regione; se risulta inferiore il rischio è in difetto».

Venendo ai dati della provincia di Frosinone, i numeri in eccesso risultano attribuiti ai comuni di Paliano e Veroli e, estendendo la ricerca alla Valle del Sacco, a Colferro. Per quanto riguarda la mortalità in eccesso per mesotelioma maligno a Paliano risultano osservati 3 casi contro l'1,19 atteso,

mentre il tasso standardizzato di mortalità si attesta a 252 su un intervallo di confidenza che va 101 a 629. Per Colferro invece 11 casi contro i 3,49 attesi e un tasso di 315 (con un intervallo di confidenza tra 193 e 514).

Esaminando i dati in base ai sessi, per la mortalità in eccesso tra gli uomini a Paliano osservati 3 casi contro lo 0,88 atteso e un tasso di 342 (intervallo di confidenza 137-857), a Colferro 11 casi contro gli attesi 2,51 e un tasso di 438 (268-716). Per le donne mortalità in eccesso in soli cinque comuni laziali che sono Veroli, Albano Laziale, Marino, Montalto di Castro e Roma. A Veroli osservati 3 casi rispetto a un valore atteso di 0,84 mentre il tasso standardizzato di mortalità si attesta a 358 con un intervallo di confidenza tra 106 e 137. Peggio da questo punto di vista nel Lazio solo Montalto di Castro a 788 con un intervallo tra 315 e 1.971. ●

**Suggeriti
interventi di
prevenzione,
bonifiche
ambientali
e assistenza
sanitaria**



Cassino Plant, situazione grave

La situazione Tempi troppo diradati sui nuovi lanci mentre servirebbero anche modelli ibridi: parla il segretario nazionale Uilm
Sugli ammortizzatori Gianluca Ficco incalza: il governo intervenga, altrimenti ci saranno i licenziamenti nell'indotto

AUTOMOTIVE

«La situazione è molto grave e pericolosa», tuona Gianluca Ficco, segretario nazionale Uilm in riferimento allo scenario legato al Plant laziale. Una fabbrica che lavora, da gennaio 2024, sul turno unico, che ha visto una drastica riduzione della forza lavoro (con 2.500 unità esistenti) e spesso inserita nel circuito dei blocchi produttivi nella maggior parte dei reparti con «vacanze forzate» per gli operai già in cds, con 600 di loro in cig a rotazione.



In alto il segretario nazionale Uilm **Gianluca Ficco**. Al lato una linea di produzione del plant laziale



Lanci e tempistiche

Situazione grave e pericolosa perché «nello Stellantis di Cassino si fa pesante il ricorso alla cassa integrazione e le imprese dell'indotto sono allo stremo. Per quanto riguarda il futuro, in teoria per Cassino abbiamo 4 nuovi lanci produttivi, tuttavia il piano dovrebbe essere migliorato e chiarito.

Questo per due motivi: il primo è che i lanci sono molto diradati nel tempo, il secondo è che riguarda vetture esclusivamente elettriche.

A Cassino servirebbero, invece, tempi più brevi per l'arrivo delle nuove produzioni mentre, in secondo luogo, pensiamo che vadano conservare le motorizzazioni endotermiche, magari sotto forma di ibrido come giusto compromesso tra quello che il mercato chiede e quello che l'Unione Europea impone».

Tavoli al Mimit

Ma c'è anche un'altra emergenza, questa volta è politica.

«Bisognerebbe ripartire da dove ci eravamo lasciati la scorsa primavera. Con il Mimit avevamo svolto tavoli tecnici che avevano prodotto un lavoro unani-

me ma non è convogliato in un vero e proprio negoziato in sede politica.

Anzi il ministero ha interrotto il tavolo vanificando quel lavoro svolto in sede tecnica e istruttoria, così la situazione è precipitata ed è diventato più evidente il disimpegno di Stellantis in Italia.

Il governo non si può limitare a denunciare i problemi ma deve risolverli.

Per questo chiediamo l'impegno della presidenza del Consiglio dei ministri proprio perché quel percorso è stato controproducente, in un certo senso ha peggiorato la situazione facendo sal-

tare la trattativa. Il triste epilogo è stata la proposta di sottrarre all'automotive l'80% del fondo ereditato dal precedente esecutivo.

Spero ora che il tavolo del 14 novembre riassuma il lavoro fatto in sede tecnica, speriamo che ci sia un confronto concreto e operativo».

Dall'Italia all'Ue

E dall'Italia, lo sguardo alle politiche europee è doveroso.

«Spesso si parla della necessità di modificare la data del 2035 come tappa finale per sostituire il motore endotermico con quello elettrico.

Il problema più rilevante è il 2025 in cui l'Unione europea impone, sostanzialmente, delle quote di vendita di vetture elettriche incompatibili col mercato: questo rischia di portare a un ulteriore un tracollo».

Ammortizzatori sociali

«È altresì urgente che il governo intervenga sugli ammortizzatori sociali per rafforzarli, renderli meno onerosi per i datori di lavoro e più tutelanti per i lavoratori; in mancanza di ciò già avremo a fine anno ondate di licenziamenti nell'indotto». ● **K. Valente**

Tavoli tecnici al Mimit e lavoro unanime finiti nel nulla L'appello

Critiche anche al taglio dell'80% del fondo destinato all'automotive

Un quarto progetto, dal 1990 a oggi: Stellantis è impegnata nella realizzazione di un impianto per la produzione di biometano destinato a ridurre significativamente i costi energetici del proprio stabilimento di Piedimonte. L'annuncio è stato dato dal sindaco Gioacchino Ferdinandi, che ha dichiarato: «Stellantis sta progettando un impianto di biometano su una superficie di 28.000 metri quadrati, pari a circa due ettari e mezzo, capace di coprire fino al 20% del fabbisogno energetico dello stabilimento». Il progetto è stato concepito come una soluzione innovativa e sostenibile, orientata a ridurre le emissioni e a promuovere l'economia circolare grazie all'uso di sottoprodotti agricoli e zootecnici. La rea-

I fatti Sarà capace di coprire fino al 20% del fabbisogno energetico della fabbrica. Parla il sindaco Ferdinandi

Stellantis, ora un impianto per il bio metano



La planimetria che illustra dove verrà realizzato l'impianto, segnalato in rosso a sinistra

lizzazione potrà essere autorizzata tramite la Procedura Abilitativa Semplificata (Pas), ma, su proposta dell'assessore all'ambiente Emelinda Costa e dell'amministrazione tutta, il Comune ha convocato una conferenza dei servizi per consentire la partecipazione degli enti competenti e valutare preventivamente ogni aspetto progettuale. È stato inoltre coinvolto l'osservatorio "Teniamoci d'occhio" per un'ulteriore revisione tecnica e ambientale del progetto. Grazie all'upgrading del biogas in biometano, l'impianto consentirà il recupero sia del metano che dell'anidride car-

bonica, in linea con gli standard ambientali europei, contribuendo alla riduzione delle emissioni di CO2 e dei gas serra. È sempre il sindaco Gioacchino Ferdinandi che precisa: «Altri gli impianti, il primo di turbogas realizzato nel 1990 per produrre dal gas energia elettrica per l'impianto e per la rete pubblica, poi è stato realizzato un impianto fotovoltaico, poi un biolago dove vengono trattate le acque di piazzale e reimmesse nel ciclo produttivo, ora propongono la realizzazione di un impianto di bio metano da reflui zootecnici e non da rifiuti». ●

Alloggi per studenti, Imu ridotta

La mossa La giunta approva la diminuzione dell'aliquota del 40% a chi affitta la seconda casa a universitari. Parla Salera «Un duplice vantaggio: andiamo incontro all'enorme richiesta esistente e creiamo un incremento di benessere»

DAL PALAZZO

■ Seconda casa affittata a studenti universitari?

L'Imu viene ridotta del 40% all'incirca.

Il sindaco lo aveva annunciato, ora la delibera di giunta con votazione unanime lo cristallizza.

Un passo compiuto nella direzione dell'accoglienza come del risparmio per le famiglie cassinati e un altro ancora da compiere: la prossima delibera dovrebbe riguardare infatti le

agevolazioni sull'addizionale comunale Irpef per i lavoratori in cassa integrazione. Operai del settore metalmeccanico in primis, ma non solo loro.

«C'è una duplice valenza - racconta il primo cittadino, Enzo Salera, in merito alla riduzione dell'Imu - con questa delibera andiamo incontro alla grande richiesta di alloggi da parte di studenti, soprattutto stranieri e, nello stesso tempo, creiamo una economia in città, un incremento di benessere. Tutto questo porta vantaggi dato il numero così alto di universitari stra-

Enorme il numero soprattutto di stranieri grazie alle politiche di ateneo

nieri che usufruiscono dei servizi presenti sul territorio».

Enorme, infatti, soprattutto il numero di giovani provenienti da altri Paesi che ormai vive in città, una crescita esponenziale legata alle politiche di internazionalizzazione dell'ateneo e all'ingresso nell'alleanza europea (tantissimi i corsi in lingua) che hanno favorito una vitalità urbana prima inimmaginabile.

Ma la cronica carenza di alloggi da destinare agli studenti ha portato la giunta a guida Salera ad andare incontro ai ra-

Per le altre casistiche restano invariate le percentuali adottate nel 2024

gazzi e, indirettamente, all'Unicas.

Recita la delibera: «Considerato che il Comune di Cassino è Città Universitaria e al fine di promuovere lo sviluppo economico e sociale del territorio con l'inserimento di giovani, si ritiene opportuno proporre una diversificazione di aliquota nell'ipotesi individuata nel decreto Mef del 6 settembre 2024 sopraccitato punto 6.2, casistica 6.2.4 e, quindi, qualora venga concesso in locazione (con contratto debitamente registrato) un immobile a studenti universitari (con regolare iscrizione presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale), non residenti nel territorio comunale, individuando un'aliquota ridotta rispetto a quella ordinaria pari allo 1,00%; considerato che la diversificazione di aliquota proposta, costituisca un'importante opportunità per favorire la dichiarazione e regolarizzazione degli affitti contribuendo così all'emersione di eventuali situazioni di evasione», mentre si ritiene opportuno «mantenere per le altre casistiche, invariate le aliquote adottate nell'anno 2024, in considerazione dell'imprevedibilità delle perdite potenziali da registrare in bilancio».

È anche oggettivo che nel redigendo bilancio 2025, «il minor gettito atteso per l'imposta Imu dovrà essere coperto con altre maggiori entrate e/o minori spese delibera le aliquote differenziate e detrazioni della "nuova" Imu».

Un segnale concreto - ora sarà necessario il passaggio in assise - per dare un servizio ma anche per favorire una sempre maggiore integrazione. ● **K. Val.**



In alto il sindaco **Enzo Salera**. Al lato una panoramica della città



Comune, si torna ad assumere

Dal Palazzo Sono due le figure professionali ricercate nell'area amministrativa e finanziaria, parla l'assessore Notaro «Con questo provvedimento anche la città di Pontecorvo torna a fare, dopo decenni, un concorso pubblico»

LA VICENDA

GIUSEPPE DEL SIGNORE

Il Comune di Pontecorvo pronto a bandire un concorso pubblico per l'assunzione di due persone. Nei giorni scorsi è stata pubblicata la determina con cui si è dato l'avvio al procedimento di assunzione.

Il concorso

Sono due le figure professionali ricercate, nello specifico si tratta di due posti dell'area istruttore amministrativo (categoria c) a tempo pieno e indeterminato. Le unità saranno assegnate una all'area amministrativa e l'altra all'area finanziaria. Tra i requisiti richiesti per poter partecipare al bando di gara, oltre ai requisiti generali, anche il diploma di scuola secondaria superiore che consente l'accesso all'università. Le domande dovranno essere trasmesse esclusivamente attraverso il "Portale unico del reclutamento" InPa secondo i termini riportati nel bando. Nell'ambito del concorso previste una prova preselettiva (eventuale); una prova scritta a carattere teorico-pratico che potrà consistere

nello sviluppo di elaborati, atti o risoluzione di domande aperte quiz a risposta multipla; una prova orale, consistente in un colloquio finalizzato all'approfondimento della conoscenza delle materie della prova scritta, verifica di conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese o francese e verifica delle conoscenze di elementi di informatica. Ogni prova si supera con un punteggio minimo di 21 punti su 30.

Il commento

«Stiamo dando attuazione alla delibera del fabbisogno del personale con cui abbiamo previsto l'assunzione di diverse figure - ha affermato l'assessore delegato Michele Sirianni Notaro - Nel corso di questi ultimi anni il Comune di Pontecorvo ha subito un fortissimo ridimensionamento dovuto a tanti pensiona-

menti cui non sono seguite nuove assunzioni. Siamo invertendo la tendenza e già da tempo, grazie anche all'attingimento di altre graduatorie, abbiamo avviato un'azione di implementazione della pianta organica. Questo è un passo importante perché avviamo la procedura di concorso pubblico per assumere due figure, categorie C, che andranno nelle aree amministrativo e contabile, aree che erano state particolarmente colpite dai molti pensionamenti». Queste non sono le uniche azioni sul personale, come aggiunge l'assessore Notaro: «Proseguiremo questa nostra azione portando avanti tutte le azioni che sono necessarie per continuare a potenziare la pianta organica in tutte quelle aree dove sono assenti figure strategiche per il nostro territorio. Con questo provvedimento anche la città di Pontecorvo torna a fare, dopo decenni, un concorso pubblico dando la possibilità a giovani volenterosi e bravi di poter essere assunti. Un ringraziamento al sindaco per la fiducia e per aver supportato tutto l'iter intrapreso, insieme, in questi anni». ●

«Continueremo a portare avanti tutte le azioni necessarie per potenziare la pianta organica»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il palazzo comunale della città fluviale

Ultimi ritocchi per il parco

Il cantiere Il sindaco illustra i lavori in corso all'ex villa comunale che avrà nuovi giochi e un bagno. Chiede scusa per il ritardo accumulato e assicura: tra poche settimane tornerà fruibile dai cittadini

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

■ Rifacimento del marciapiede esterno del parco Santa Chiara. Operai al lavoro anche all'interno dell'ex villa comunale. Abbiamo chiesto al sindaco Luca Di Stefano i dettagli dei lavori in corso e quando l'area tornerà ad essere fruibile dai cittadini che attendono ormai da mesi di poter trascorrere del tempo nel loro amato parco.

«I lavori sono in dirittura d'arrivo - assicura il sindaco - Ci sono stati dei ritardi per fattori burocratici legati ai nuovi giochi inclusivi che saranno presenti nell'area. Adesso, con la sistemazione dei marciapiedi esterni, manca solo la parte della resina per alcuni di questi giochi inclusivi e infine la pulizia totale del parco. Nel giro di qualche settimana verranno riaperti i cancelli, posso dire con certezza che prima di Natale il parco tornerà nella disponibilità di cittadini».

«Mi scuso per i ritardi nei lavori, ma abbiamo dovuto fare le cose in maniera molto puntuale - aggiunge Di Stefano - Ci sono



Gli operai impegnati nei lavori di rifacimento dei marciapiedi esterni del parco Santa Chiara

molte novità per il parco Santa Chiara, non solo le telecamere già installate, ma sarà riaperto anche il bagno pubblico. Lo riapriamo per riconsegnare alla città un servizio importante anche per le tante persone che frequentano il mercato del giovedì mattina. È un bagno inclusivo a doppia entrata, quindi anche per chi ha una disabilità, non autopo-

lente come quello di piazza IV Novembre. Ora stiamo valutando l'ipotesi di collocare una persona che possa controllare il parco nelle ore giornaliere sia per la pulizia sia per il bagno. Tutti i giochi sono nuovi, e poi la riqualificazione della pavimentazione interna del parco, dei piazzali e della chiesa che ormai mostrava i segni del tempo. Stiamo valu-

tando anche se fissare degli orari di apertura e chiusura, ma non avendo la recinzione esterna abbastanza alta, crediamo che la chiusura non sia idonea. Mi affido all'educazione e al buon senso dei cittadini - conclude il sindaco - e chiedo a tutti di trattare il parco come se fosse il giardino della propria abitazione». ●

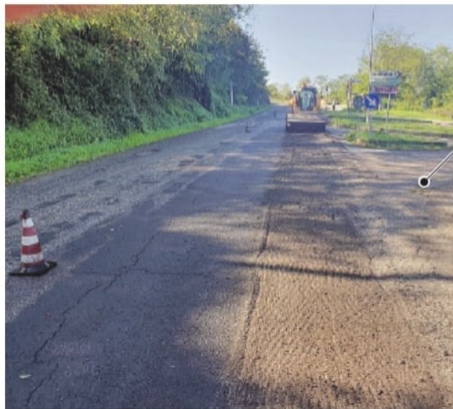
Completati i lavori sulla provinciale per Porciano

L'intervento rientra nel programma "Sulla buona strada"

FERENTINO

La Provincia di Frosinone ha completato i lavori di manutenzione sulla Sp 272 "Ferentino - Porciano 2° lotto", nel tratto compreso tra il Km. 3+590 e il Km. 4+078. Questi interventi rientrano nel più ampio quadro dell'iniziativa 'Sulla Buona Strada', promossa dal presidente della Provincia Luca Di Stefano, volta a migliorare la sicurezza e l'efficienza della rete stradale

provinciale. Il Presidente Di Stefano dichiara: «Questi miglioramenti alla Sp 272 non solo aumentano la sicurezza e la comodità per i nostri cittadini e i numerosi visitatori che attraversano queste bellissime zone, ma testimoniano anche il nostro impegno continuo nell'investire in infrastrutture vitali. La nostra azione è guidata dalla convinzione che una mobilità efficiente e sicura sia fondamentale per la qualità della vita e per lo sviluppo economico del nostro territorio». Il tratto interessato, situato in un'area di notevole valore paesaggistico vicino al parco naturale del lago di Canterno, è stato oggetto di un intervento com-



Soddisfatto per l'ultimazione dei lavori il presidente della provincia **Luca Di Stefano**

pletto che ha incluso la risagomatura della carreggiata con conglomerato bituminoso e la posa di un nuovo manto d'usura. Inoltre, sarà presto completato il rifacimento della segnaletica orizzontale. Il consigliere provinciale delegato alla viabilità, Luigi Vittori, aggiunge: «Questo tratto di strada è essenziale per la connessione tra i comuni di Fumone e Ferentino e rappresenta una delle vie principali per i numerosi turisti e ciclisti che visitano la zona. Con questi interventi, miglioriamo significativamente la sicurezza per tutti gli utenti». L'investimento complessivo è stato di 96mila euro.●

«Sul piano di riequilibrio il sindaco non dice il vero»

Comune La replica del Pd alle affermazioni di Cianfrocca
Per i dem si tenta di sfuggire alle responsabilità sui fondi persi

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

«Un sindaco nervoso e sotto pressione per la sfilza di fallimenti della sua gestione amministrativa, tra cui l'ultimo, clamoroso, quello dei finanziamenti perduti per il dissesto idrogeologico». Inizia così la replica del Pd a Maurizio Cianfrocca, tacciato di essere «Disonesto intellettualmente, quando cerca, invano, di sfuggire alle proprie responsabilità, rappresentando in modo non veritiero le cause e gli effetti del piano di riequilibrio finanziario, responsabilmente deciso dalla passata amministrazione».

Fabio Di Fabio e Matteo Recchia indicano quali siano state le cause del piano di riequilibrio finanziario: «Questo ha fatto "pulizia" di un'ingente somma di debiti, crediti non incassati e rischi per cause in corso, maturati negli ultimi

30 anni, con amministrazioni di vario colore: quindi, è assolutamente falso che quei debiti siano stati assunti dalla passata amministrazione. La quale, invece, ha ripianato le casse comunali anche se, quando si era insediata, nel primo mandato, aveva dovuto affrontare problematiche serie: una cassa senza soldi (saldo debitore di circa 2 milioni di euro. Di tutte queste difficoltà, però, quell'amministrazione, di cui ero vicesindaco, non si è mai lagnata. Abbiamo abbassato la testa e stretto i denti, con provvedimenti necessari, coraggiosi e spesso impopolari, risanando i conti».

«Fu proprio il primo cittadino a suggerire all'epoca di ricorrere al predissesto»

Poi, si passa agli effetti.

«L'amministrazione Cianfrocca, proprio grazie a quel piano di riequilibrio, si è ritrovata una cassa piena di soldi (8 milioni di euro) e con la capacità di fare spese (tra cui l'assunzione di nuovi dipendenti) che noi non potevamo nemmeno sognare. Senza contare i vari fondi che si stanno liberando per cause vinte dal Comune. Il sindaco conosce bene questa verità, ma non la dice, preferendo gettare fumo negli occhi dei concittadini. Ecco perché non è onesto intellettualmente». Dal Pd arriva infine quella che viene chiamata «un'ultima verità»: «Il sindaco conosce tanto bene sia le cause che gli effetti del predissesto che fu proprio lui, quando era solo un illuminato commercialista, a suggerire all'amministrazione Morini di ricorrere a quello strumento e di votare il "piano di riequilibrio pluriennale" per il bene della città». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sempre accesa la polemica tra il sindaco e l'opposizione sui fondi perduti per il dissesto idrogeologico

Un parcheggio a San Leucio

L'iniziativa L'assessore Simonelli risponde a un cittadino che ha scritto nell'ambito del format "Voce alle idee" «Stiamo contattando i proprietari dei terreni individuati per la realizzazione e da alcuni c'è già la disponibilità a concederli»



Una veduta del centro storico di Veroli



Augusto Simonelli



Gianclaudio Diamanti

VEROLI

NICOLETTA FINI

Prosegue il format "voce alle idee", uno spazio per i cittadini che vorranno condividere riflessioni e spunti di crescita con l'amministrazione comunale. Il sindaco Germano Caperna e gli assessori comunali saranno a disposizione per rispondere alle domande.

Nei giorni scorsi sono stati gli assessori Augusto Simonelli e Gianclaudio Diamanti a rispondere a due delle domande arrivate. La prima riguarda "la realizzazione di un parcheggio a San Leucio. Simonelli ha spiegato che: «Stiamo contattando i proprietari dei terreni che sono stati individuati per la realizzazione del parcheggio e abbiamo ricevuto da alcuni di loro già la

disponibilità a cederli. Pertanto anche quest'altra problematica del parcheggio nella zona di San Leucio, tempi permettendo a tutta la parte burocratica, una volta acquisiti i terreni, verrà risolta».

La seconda domanda riguarda "la gestione del verde in cambio di pubblicità". A rispondere l'assessore Diamanti. «L'amministrazione da diverso tempo si è attivata attraverso il progetto adotta un'aiuola, che mira a sensibilizzare i cittadini alla cura del verde attraverso l'affidamento in gestione di aree verdi in cambio di spazi pubblicitari». L'assessore ha postato il link con tutti i dettagli di seguito riportati.

«Potranno prendersi cura delle aree verdi: società, imprese, banche, negozi, studi professionali, enti, associazioni, arti-

giani, condomini e anche singoli cittadini. Tutti coloro che sono interessati a tale iniziativa dall'indubbio valore di carattere sociale, potranno far richiesta di affidamento di piccole zone verdi, presenti nel territorio di Veroli, secondo lo schema di domanda pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: www.comune.veroli.fr.it Gli interessati una volta ricevuto l'affidamento dello spazio verde pubblico, dovranno assumersi ogni e qualsiasi onere di manutenzione ed abbellimento delle aiuole, non solo nei confronti del Comune ma anche di eventuali soggetti a ciò impiegati, rendendo in questo modo il proprio contributo alla valorizzazione del verde pubblico presente nel territorio comunale».

Alle domande sulla cura del verde ha risposto il collega di giunta Diamanti

Il format ha ottenuto un primo successo già durante la campagna elettorale

Sfilano la rabbia e la speranza

La reazione In tanti hanno partecipato ieri alla manifestazione per la legalità indetta dal Comitato del centro storico. Il corteo si è mosso in silenzio fino a piazza Municipio. Numerosi interventi per invocare un cambio di passo

CECCANO

In tanti hanno risposto ieri pomeriggio all'appello del Comitato del centro storico partecipando alla manifestazione indetta dopo lo scandalo delle tangenti sulle opere finanziate con il Pnrr che ha travolto l'amministrazione comunale, con 36 indagati tra i quali 13 raggiunti da misure cautelari compreso il sindaco Roberto Caligiore, agli arresti domiciliari dal 24 ottobre scorso.

Oltre un migliaio le persone che si sono radunate in piazzale Peppino Impastato e da qui sono partite in corteo percorrendo via Magenta, piazza XXV Luglio e raggiungendo piazza Municipio, dove in molti hanno preso la parola per testimoniare la loro rabbia per quanto accaduto, ma anche la ferma volontà lavorare per rimettere in carreggiata il paese. C'erano anche la consigliera regionale del Pd Sara Battisti e il segretario provinciale dem Luca Fantini. Sono intervenute pure persone giunte da fuori per esprimere sostegno ai ceccanesi, tenuti d'occhio con discrezione dalle forze dell'ordine.

Tutto è filato liscio, senza in-



Alcune immagini del corteo indetto dal Comitato del centro storico che ieri ha attraversato la parte alta del paese fino a piazza Municipio dove sono intervenuti molti cittadini

temperanze. Il corteo ha sfilato ordinatamente e in silenzio, aperto dai due striscioni del Comitato del centro storico con le scritte "Libertà e legalità" e "Legalità per Ceccano". Niente simboli di partito, come chiesto gli organizzatori del sodalizio presieduto dalla dottoressa Patrizia Fabi. Bandiere rosoblu, i colori del Comune di Ceccano, qualche tricolore nazionale e vessilli dell'Unione europea.

La marcia, cui hanno aderito Anpi, Pequod, Psi, Pro loco e Rete delle associazioni, ha fatto sosta davanti al monumento ai caduti dov'è partito un applauso. Poi in discesa fino a Palazzo Antonelli dove un drone ha ripreso la suggestiva scena dei tanti presenti con le torce dei telefonini accese.

«La manifestazione è stata segnata da un grande entusiasmo forse proprio perché promossa da

soggetti non politici - ha commentato la portavoce del Comitato del centro storico, Beatrice Mancini - Hanno partecipato molti giovani e con loro ci siamo detti che questa mobilitazione non può finire stasera. Dunque ci incontreremo ancora per condividere idee e iniziative che spingano i cittadini verso la partecipazione attiva alla vita amministrativa». ● P.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La marcia dopo lo scandalo che ha portato alla caduta dell'amministrazione

Lavori per la pista ciclabile

I dubbi della minoranza

La polemica Il gruppo "Ceprano Futura" critica l'intervento «Il tracciato cancella molti posti auto nel parcheggio dello scalo»

CEPRANO

SIMONETTA SCIRÈ

— Dubbi e perplessità di "Ceprano Futura" sui lavori per la realizzazione della pista ciclabile allo Scalo. La minoranza ha presentato una domanda di attualità prima del Consiglio comunale di giovedì scorso.

Come prevede l'articolo 50 del regolamento consiliare, Vincenzo Cacciarella e Valentina Di Folco hanno presentato al presidente Cristina Cortina e al sindaco Marco Colucci una domanda di attualità sulla realizzanda pista ciclabile ad opera dell'Astral. I consiglieri, come riporta l'intervento, «visti i lavori in corso per la realizzazione di un tratto della pista ciclabile intercomunale, il cui tracciato entra nel parcheggio della Stazione ferroviaria cancellando di fatto molti posti auto, conside-

rato che non risulta agli atti dell'ente l'approvazione del progetto da parte della giunta e il relativo tracciato nel dettaglio, chiedono di conoscere i motivi che hanno indotto l'Amministrazione ad autorizzare tale tracciato, che stravolge il parcheggio causando molti problemi ai pendolari».

Cacciarella e Di Folco chiedono anche «di intervenire urgentemente al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e rendere la pista ciclabile funzionale, senza gravare sul parcheggio».

Quindi, il capogruppo di "Ceprano Futura", Vincenzo Cac-

ciarella, attacca: «Ancora una volta, il sindaco davanti a una domanda di attualità non è stato in grado di rispondere seduta stante in Consiglio comunale. Eppure il tema presentato dal nostro gruppo è all'attenzione dell'Amministrazione dal 30 settembre scorso, data in cui l'Astral ha presentato la richiesta di chiusura del parcheggio dello Scalo. L'Amministrazione ha avuto un mese di tempo per capire i dettagli del progetto e chiedere eventuali rettifiche, ma non ci risulta nulla di tutto questo. Di fatto, il sindaco non è stato capace di risponderci. Aspettiamo la risposta al prossimo Consiglio, così avrà più tempo per prepararsi».

La questione è stata sollevata anche sui social da alcuni cittadini preoccupati per la soppressione dei parcheggi usati dai pendolari e già insufficienti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Cacciarella e Di Folco:
«L'amministrazione
intervenga subito
per ripristinare
lo stato dei luoghi»**



La pista ciclabile intercomunale che attraversa il parcheggio della zona Scalo



RSA San Francesco
ALATRI (FR) - Via San Francesco di Fuori, 14
0775.440657
info.rsa@policlinicocontrolitalia.it
www.sanfrancescorsa.com

SPORT

EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it



RSA San Francesco
RESIDENZA SANITARIA
Accreditata SSN
www.sanfrancescorsa.com

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Lunedì 4 novembre 2024

LA SFIDA DI CATANZARO SI È CHIUSA A RETI IN BIANCO

FROSINONE ALTRO PARI CHE VA STRETTO

Serie B Almeno quattro le occasioni nitide non sfruttate dalla formazione giallazzurra



Da pagina 26



Lazizzera, autore del momentaneo vantaggio del Cassino

SERIE D

CASSINO E SORA VANNO AVANTI MA SONO RIPRESI

Due pareggi, rispettivamente contro Cynthialbalonga e gli abruzzesi del Chieti nel Gironi G e F

Pag 31



ECCELLENZA

Ferentino regge col Gaeta Anagni corre Paliano frena

I gigliati passano con il loro bomber, Cardinali, che poi viene espulso e devono fronteggiare il ritorno del Gaeta, alla fine è 1-1 grazie ad un ottimo Cardoso. Altra vittoria dei papalini che si impongono sul campo del Real Cassino. Super goleada (sette reti) dell'Arce

Pag 32-33



PROMOZIONE

Al Ceccano l'atteso derby Sterparo batte l'Anitrella

I rossoblù battono con un gol per tempo i verderosa dell'Alatri Guarcino. Cadono in trasferta Ceprano e Belmonte Castello che incassano 4 reti dal Monti Prenestini e dai Red Tigers. Impatta in casa il Monte mentre i neroverdi di Strambi fanno un passo indietro

Pag 32-33



4 1104

9 772421 935806



Le radici della Ciociaria

L'analisi Una terra antichissima dove il mito e la leggenda s'intrecciano con la storia
I popoli dei Volsci, degli Ernici e dei Sanniti. E un legame forte e indissolubile con Roma



È inaudito come una delle regioni più antiche del Paese e quella sicuramente più ricca di avvenimenti storici costitutivi e fondativi, quella che ha dato capitali apporti di civiltà e di cultura all'Europa e all'Italia medesima, risulti da sempre quasi azzerata, comunque emarginata e sconosciuta, per di più anche ai propri abitanti. Infatti chiedere a un pontino o a un frusinate o a un romano di Velletri o di Colferro quale sia la sua origine e la sua patria identitaria, significa, di norma, ottenere riposte erronee o nessuna risposta.

Che cosa è, dunque, la Ciociaria, all'origine terra dei Volsci, poi Latium, poi Campagna di Roma, poi...? Accantonata la leggenda e il mito che pur hanno valore storico e che tramandano, in epoca remota, la presenza del Re Saturno e dei Pelagii, poi secondo Omero la presenza di Ulisse davanti al Capo Circeo nelle braccia di Circe la maliarda e poi, secondo Virgilio, un po' più a Nord, di Enea nelle braccia di Lavinia, ricordiamo che già all'epoca di Enea, e cioè verso il 1300-1200 a.C., la regione, come raccontato anche da Virgilio, era popolata dai Volsci in gran parte del territorio, dagli Ernici, dagli Aurunci, dagli Osci e dai Ruffi e, da Sora in giù, dai Sanniti, popolazioni pacifiche dedite all'agricoltura e alle loro città.

A partire dai gemelli fondatori, figli di qualche pecoraio o di qualche contadino del luogo, tutte le vicende successive alla fondazione e alla grandezza di Roma sono strettamente connesse e collegate, talvolta perfino decise e realizzate, da umanità originaria di questa terra dei Volsci: la fondazione della città eterna ai piedi dei Colli Palatino ed Aventino e tutto quanto prima e dopo, è avvenuto sulla riva sinistra del Tevere, cioè nella terra dei Volsci: è qui, su quel sentiero che poi diverrà via Latina e via Casilina, i futuri roma-

ni iniziarono i loro spostamenti, le scaramucce e le lotte per sottomettere le popolazioni locali, dedite ai loro lavori e alle loro occupazioni, quindi pacifiche e per niente bellicose. Ed è da queste città appollaiate sui monti, ormai negli anni successivi sottomesse e romanizzate, che sorsero quegli uomini che così significativi contributi diedero alla grandezza di Roma tra i quali Cicerone, Maro Vipsanio Agrippa, Caio Mario, Giovenale, Attilio Regolo, Lucio Munazio Planco, Aulo Hirzio, Augusto stesso; i condottieri della famiglia Petreio da Atina, Caio Pontio da Atina che umiliò i romani alle Forche Caudine, Aulo Plauzio pure di Atina che conquistò la Britannia sotto Claudio: il primo, e forse unico, artista scultore che appare sulla scena fu Novio Plauzio, da Atina, autore della Cista Ficoroni. La storia è buon testimone pur non evidenziando specificamente tali interventi e vicende. E quanto avverrà nei secoli successivi fino ad oggi, tale processo osmotico e la scambievole penetrazione si sono confermati e ribaditi presenti e attuali, quanto più quanto meno.

Il messaggio recato dagli umili monaci di Montecassino nelle loro peregrinazioni in tutta Europa è equivalso alla diffusione delle pietre fondamentali della civiltà occidentale cioè il messaggio dell'istruzione e della cultura, quello della pietà e della preghiera, quello del lavoro e dell'attività. I quattro papi ciociari del 1100 e del 1200 apportarono sviluppi ed evoluzioni clamorose quali, per velleità di supremazia, la lotta e l'annientamento degli Svevi e la chiamata degli Angioini e degli Aragonesi, l'invenzione dell'eresia e le persecuzioni micidiali contro gli "eretici", cioè quelli che nutrivano concezioni differenti sulla religione e sulla moralità, l'istituzione dei tribunali speciali, la famigerata Inquisizione che colpiva anche gli studiosi e gli scienziati; iniziò la lotta spietata avverso gli ebrei e la crea-

zione in tutta Europa del cosiddetto "ghetto" cioè il confinamento della popolazione in un luogo isolato della città, nonché l'imposizione della famigerata "rotella gialla" sul petto; scoprirono la teocrazia; istituirono a Roma la prima cosiddetta "ruota" di raccolta dei figli di nessuno, la fondazione degli ordini monastici. E poi lo splendore di San Tommaso d'Aquino, la stampa dei primi libri in Italia sempre in questa terra, la scoperta delle prime parole del volgare italiano, innovazioni rivoluzionarie nell'arte tipografica quali il carattere corsivo, la punteggiatura, il formato tascabile, tutto in questa terra.

La terra che chiamiamo Ciociaria divenne la culla inesauribile di preti fino ad oggi in tutte le gerarchie della Chiesa, anche le più elevate. E saltiamo gli altri secoli lasciandoli alla curiosità del lettore interessato che possono soddisfare con la lettura di "Orgoglio ciociario/Ciociaria Pride" e di "Ciociaria sconosciuta" e arrestiamoci al 1800, all'8 dicembre 1854 allorché Pio IX proclama il dogma della Immacolata: a San Pietro è affisso il solito quadroncino che illustra la celebrazione e cioè la Madonna, il papa e la popolazione che assiste: e si nota che il popolo inginocchiato e orante sono solo ciociari nei loro vestimenti tipici! E tale fatto storico è ricordato ai posteri quando si entra nei Musei Vaticani dove, subito dopo le Stanze di Raffaello, si apre la Stanza dell'Immacolata Concezione affrescata con le immagini dell'evento e anche qui il popolo che assiste è rappresentato da una ciociarella che addita al pargolello la immagine del Papa. Cioè gli abitanti di Roma sono i ciociari, anche secondo le alte gerarchie, non solo dunque gli artisti. E ci arrestiamo qui, per conservare le energie per il prossimo appuntamento che sarà altrettanto eccezionale. ●

Michele Santulli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARCO TULLIO CICERONE

Avvocato, politico, scrittore, oratore e filosofo. Cicerone è nato nell'odierna Arpino nel 106 a.C. È unanimemente considerato una delle personalità più rilevanti dell'antichità romana. Strenuo oppositore di Antonio, venne ucciso nel 43 a.C. nella sua villa a Formia

Quel ruolo
fondamentale
nella
diffusione
della cultura,
dell'arte e
dell'istruzione



E' arrivata RIDUCCO!
La nostra carta con
fatturazione tracciata e
riduzione CO2 certificata

Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Basket

Cassino rimanda il primo sorriso interno, Chieti passa 88-79

Tortolano a pag. 42



La storia Sesto a New York per la maratona: «È un sogno che si avvera»

Maggi a pag. 38



Serie D

Cassino e Sora rimontati Per gli azzurri sfuma la vetta

I bianconeri si fanno raggiungere dal Chieti dopo aver accarezzato la vittoria. La squadra di Carcione centra il nono risultato utile di fila, ma manca l'aggancio. A pag. 41

“Vendetta” con foto hard vittime diciotto ragazze

► Chiusa l'indagine sul giovane di Serrone, ha chiesto di essere ascoltato

È stata chiusa l'indagine sul diciannovenne di Serrone accusato di revenge porn e violazione della privacy per aver "montato" e diffuso immagini di 18 ragazze. Attraverso un'applicazione scaricabile gratis da internet, infatti, ha inserito foto del volto della sua ex e di altre amiche su immagini di nudo e sessualmente esplicite. Nel giugno scorso la scoperta da parte di una delle vittime e la denuncia alla Polizia postale. L'ipotesi è quella di una "vendetta" perché l'allora fi-

danzata non voleva andare con lui a un concerto, cosa che l'indagato ha smentito chiedendo di essere ascoltato dal magistrato dopo aver ricevuto la notifica della chiusura inchiesta.

Punta, attraverso Nicola Ottaviani che è il suo difensore, a sostenere che non c'era alcuna "vendetta" da consumare ma aveva semplicemente scaricato l'applicazione e per un gioco - evidentemente sfuggito di mano - ha pubblicato le foto.

Del Giaccio a pag. 39

Lite in un parcheggio a Isola del Liri Gita romantica insieme all'amante, la moglie li scopre e finisce a botte



Lui e l'amante in fuga romantica a Isola Liri, dove persino un cartello indica che è obbligatorio baciarsi. Solo che la moglie dell'uomo li aveva seguiti e alla fine sono volati schiaffoni. Pizzuti a pag. 39



La manifestazione di ieri sera a Ceccano

Il grido di Ceccano: «Adesso legalità»

► Mille in corteo dopo gli arresti eccellenti e lo scioglimento del Consiglio comunale

LA MANIFESTAZIONE

La "Ceccano perbene" si è radunata ieri sera nel piazzale intitolato a Peppino Impastato, simbolo della lotta contro la mafia. Hanno marciato fino al "Municipio criminale", come lo raffigura l'inchiesta "The good lobby", e fatto tappa in altri luoghi significativi. Oltre mille persone e un silenzio assordante, almeno fino all'arrivo di fronte al municipio dove c'è stato qualche improvvisato comizio. «Ceccano ringrazia la Polizia di Stato» - uno degli striscioni in testa al corteo, ma anche «Libertà e legalità» e poi il motto del liceo cittadino: «In dulcedine societatis, quaerere veritatem» ovvero «Nella gioia dello stare insieme, cercare la verità».

La manifestazione "Legalità per Ceccano", promossa dal "Comitato centro storico", ha attraversato via Magenta e la centrale piazza 25 Luglio. Il corteo era stato lanciato l'altro ieri tra due delle opere finanziate dal Pnrr, per 5 milioni di euro, e indagate dalla procura

europea. Sono la ripavimentazione di piazza Mancini, realizzata l'estate scorsa, e il restauro del sovrastante Castello dei Conti, rimasto invece incompiuto. Ora un "Corteo contro l'omertà" in partenza dal piazzale che accoglie una delle più accese proteste politiche e civiche contro l'amministrazione Caligiore. Nell'area di via Falcone, destinata a verde attrezzato con i piazzali Bachelet e Impastato, centrosinistra consiliare e sinistra extra-consiliare avevano segnalato e contestato una potenziale "cementificazione" ad Autorità anticorruzione (Anac) e Prefettura di Frosinone.

LUOGHI SIMBOLO

La Giunta Caligiore, quand'era il 31 marzo 2023, prese atto del parere favorevole di compatibilità urbanistica, territoriale e paesistica per un progetto presentato da una cordata di imprenditori. Lo aveva rilasciato l'allora responsabile del settore urbanistica, Frank Ruggiero, ad oggi indagato e interdetto per nove mesi da collaborazioni con la pubblica amministrazione. Sindaco e assessori, al gran completo, votarono a favore di un atto che fissava «la volontà dell'amministrazione comunale di sostenere e incrementare le funzioni che tendono al servizio della collettività e dell'interesse pubblico all'interno del piano particolareggiato della zona». Stando alle carte, sarebbe stata costruita una palestra con servizi e parcheggi. I privati, in cambio, avrebbero realizzato un mercato coperto e un percorso pedonale alberato, nonché destinato parte delle aree di sosta alla pubblica utilità. Le aree di sosta, se la delibera non fosse ormai "lettera morta" come altre, sarebbero rientrate tra le oltre 700 strisce blu previste da un altro controverso appalto ormai sotto la lente d'ingrandimento della procura.

Marco Barzelli

Foto su IlMessaggero.it

Tre incidenti, feriti e disagi una giornata da dimenticare

Un automobilista che ad Alatri ha colpito e abbattuto un palo dell'illuminazione pubblica ma poi è fuggito, due scontri ad Arpino e Atina con diversi feriti.

Una giornata da dimenticare sul fronte degli incidenti stradali, su arterie che purtroppo sono tristemente note per la mancanza di sicurezza. È vero che a questo si aggiunge il comportamento degli automobilisti, spesso distratti quando sono alla guida. Sulla "Valle del Liri", ad Arpino, tre i mezzi coinvolti con due feriti in modo serio. Non è andata meglio sulla Sora-Cassino, nel territorio di Atina, dove i veicoli incidentati sono stati quattro ed è stato necessario per i soccorsi l'intervento di due ambulanze.

Pugliesi a pag. 38

A Catanzaro finisce 0-0, prova di sostanza e occasioni sciupate



Frosinone, un altro pareggio ma è mancata la stoccata

Un momento della sfida

De Angelis e Cobellis a pag. 40

Lo chef di Ferentino nella guida del "Gambero Rosso" Andrea Impero, sapori ciociari in Umbria

IL PERSONAGGIO

Lo chef di Ferentino Andrea Impero, 34 anni, dopo aver conquistato la Stella Michelin 2024, è esaltato anche dalla guida del Gambero Rosso 2025.

«Elementi Fine Dining, guidato dallo chef Andrea Impero, porta la cucina umbra a nuovi livelli, con piatti che riscoprono e reinventano i sapori autentici della tradizione. In un ambiente elegante e accogliente, ogni portata è pensata con cura, rendendo omaggio alla ricchezza del territorio attra-

verso interpretazioni contemporanee e raffinate. Con una cucina che unisce audacia e grazia, Impero dimostra come anche gli ingredienti più semplici possano diventare straordinarie esperienze di gusto» spiegano dall'importante rivista enogastronomica.

IL RUOLO DELLA NONNA

Ad avvicinare Andrea al mondo dei fornelli è stata la nonna, Annamaria Incelli, grande cuoca di casa, che gli ha insegnato le prime basi della cucina. «Sin da ragazzo sapevo cosa volevo, ho preso il diploma all'istituto alberghiero di Fuggi e ho ini-

ziato subito a lavorare nei ristoranti nella zona di Ferentino. Poi lo schiaffo ad Anagni, Londra ed infine la penisola sorrentina dove ho incontrato il mio maestro Alfonso Caputo. Da sei anni sono in Umbria dove sto cercando di inventare la cucina del nuovo millennio» spiega Andrea Impero. Al ristorante Elementi Fine Dining, ospitato all'interno di Borgobrufa Spa resort, non si dimentica il rapporto con la ciociaria.

PRODOTTI DI CASA

«Dalla mia terra ciociara in particolare da Pico tramite una innovativa azienda che studia



CHEF Andrea Impero, di "Elementi fine dining"

le Leguminose portiamo in tavola nuovi tipi di legumi che usiamo soprattutto negli antipasti - aggiunge - senza dimenticare Amaseno e le due bufalatte che usiamo su tre ricette anche con crudo. Il mio grande sogno sul quale ho già gettato le basi è quello di aprire un ristorante di qualità in Ciociaria, magari nella mia Ferentino. Nei prossimi giorni sarò tra i testimonial per un museo di storia, arte e tradizione tra Arce ed Arpino». L'attività è in Umbria e sta ricevendo complimenti unanimi, ma le radici non si dimenticano. A cominciare dai piatti della nonna.

Emiliano Papillo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da Paliano alla maratona di New York, Sesto ha realizzato il suo sogno

LA STORIA

Da Paliano a New York per correre la famosa maratona. Il sogno di ogni maratoneta è diventato realtà per Sesto Proietti 66 anni, di Paliano, maresciallo dei Carabinieri in congedo, che dalla Ciociaria è volato in America per partecipare alla competizione sportiva che ieri ha attraversato la "Gande Mela".

LA GARA

26,2 miglia, ovvero 42 km e 195 metri da Staten Island attraverso Brooklyn, Queens, Bronx e Manhattan con arrivo al Central Park.

È il percorso della regina delle "major", la più emozionante, che tra gli oltre 54mila runners

provenienti da 160 Paesi ha visto correre Sesto Proietti. Il 66enne era l'unico ciociaro tra i 2000 atleti italiani. Ha indossato la maglia della Fidal, Federazione italiana di atletica leggera, e ovviamente della "sua" Paliano che ha voluto onorare incidendovi lo stemma della città. Sesto Proietti la corsa ce l'ha nel sangue ma ha iniziato a praticarla dal punto di vista agonistico da adulto. Si è iscritto alla

**IL MARESCIALLO
DELL'ARMA IN CONGEDO
HA CORSO
NELLA "GRANDE MELA":
«UN'EMOZIONE
GRANDISSIMA»**

Runners Team Colleferro con la quale ha già partecipato a diverse competizioni e tornei, compresa la maratona di Milano l'anno scorso. Nel 2022 è passato alla Runners Team Paliano, l'associazione sportiva palianese che è attiva nell'organizzazione di gare podistiche, passeggiate e attività coi ragazzi. L'atleta ciociaro stavolta ha davvero messo il sigillo alla sua passione condividendo l'emozionante esperienza newyorkese insieme alla figlia Federica che lo ha accompagnato in America con il gruppo organizzato da Effetto Sport.

IL RACCONTO

Giovedì notte sono partiti da Bologna, dove Federica vive, e sono arrivati a Roma per imbarcarsi alla volta degli Usa.

«Era un sogno ed ho provato una grande gioia nel poterlo vivere. La mia soddisfazione maggiore è stata partecipare – ha rivelato Sesto – ero prontissimo e tranquillo, importante era arrivare in fondo il piazzamento non conta». Sabato pomeriggio, quando abbiamo pubblicato la notizia ripresa dai social, i palianesi hanno commentato esprimendo grande soddisfazione e incoraggiando il loro concittadino a portare in alto i colori di Paliano e di Santa Maria Pugliano, la frazione dove Sesto Proietti abita.

La gara maschile di questa 53esima edizione della maratona di New York è stata conquistata dal 35enne olandese Abdi Nageeye, terzo nel 2022 e quarto un anno fa (oltre che quarto performer europeo di sempre), che ha vinto due ore e poco più



UNICO CIOCIARO NELLA SFIDA

Sesto Proietti è stato l'unico ciociaro in gara a New York. Ha corso con la maglia della Fidal, la federazione di atletica leggera, e ha partecipato alla manifestazione con il gruppo della "Effe sport" accompagnato dalla figlia

di sette minuti dopo aver abbattuto la resistenza del keniano Evans Chebet, e dell'altro vincitore della New York Marathon Albert Korir. È la prima vittoria di un maratoneta europeo dal 1996, ieri la "prima volta" anche di Sesto. Orgogliosamente da Paliano.

Annalisa Maggi

LEONI, PARI E RIMPIANTI

► Terzo pareggio consecutivo dell'era Greco e altri progressi soprattutto in difesa: peccato per le occasioni da gol sciupate ► Squadra più compatta, ma ancora timorosa nelle fasi iniziali Per i giallazzurri un punto prezioso che infonde fiducia

CATANZARO 0
FROSINONE 0

CATANZARO 3-5-2: Pigiaccielli, Bri-ghenti, Scognamiglio, Bonini, Cassan-dro (dal 46° st Brignola), Pagano (dal 67° st Petriccione), Pontisso (dal 86° st Biasci), Koutsoupias, Compagnon (dal 67° st D'Alessandro), La Mantia (da 59° st Pittarello), Iemmello, A. Asp.: Di-ni, Turicchia, Antonini, Ceresoli, Seck, Buso, Coulibaly, All. Caserta

FROSINONE 3-5-2: Cerofolini, Bira-schi, Monterisi, Bracaglia, Oyono A., Barcella, Cichella (dal 73° st Darboe), Vural (dal 73° st Garritano), Marchizza, Canotto (dal 61° st Sene), Kvernadze (dal 87° st Ambrosino). A disp.: Sorren-tino, Ghedjemis, Begic, Gelli, Bettella, Oyono J., Szyminsky, Lusuardi. All. Greco

Arbitro: Sozza di Seregno
Note: ammoniti Iemmello, Kvernad-ze, Brighenti, Darboe

SERIE B

Una prova di sostanza e sacrificio. Nel mezzo, la capacità di sa-per soffrire e i rimpianti per le oc-casioni da gol fallite che avrebbe-ro potuto spalancare le porte dell'impresa. Quello che conta, però, è che il Frosinone dell'era Greco prosegue cavalcando la se-rie di risultati utili e continua a muovere la classifica. E riesce a farlo pur rimaneggiato per le tan-te assenze, con l'attacco falcidia-to dagli infortuni (si è fermato an-

che Cichero) e un centrocampio formato da giovanissimi per scelta tecnica. La sfida di Catanzaro, finita a reti inviolate, porta in do-te il terzo pareggio consecutivo. Un'ulteriore iniezione di fiducia che alimenta testa e gambe dei canarini, protagonisti di una gara maschia. Un punto prezioso nell'economia di un percorso di rinascita ancora molto lungo, anche se il pari va un po' stretto per le opportunità create. Un altro piccolo passo che puntella il progetto di rigenerazione del Frosi-none. Non solo: consente di resta-re agganccati al treno salvezza e di roscchiare terreno su alcune dirette rivali. Un aspetto fonda-mentale per chi insegue la rimonta e punta a tirarsi fuori dalle sab-bie mobili. Quello che ancora manca è la vittoria: arriverà. Così come la malizia in avanti: prima o poi si vedrà anche la stoccata. Nel frattempo, la mano del neo tecnico inizia a sentirsi: squadra più compatta, maggiore senso della posizione, pressing e difesa più solida, al punto che negli ulti-mi 270' conta un solo gol al passi-vo. Questo grazie anche a Cerofoli-ni, reattivo sull'unico pericolo corso: il tiro dal limite di Iemmello nel primo tempo. Iniziano a materializzarsi, inoltre, anche più corsa e voglia di lottare. Resta, però, ancora qualche scoria legata all'atteggiamento timido nelle fasi iniziali del match. Tanto che al "Cervavolo" i leoni ciocia-ri sono partiti con il freno a mano



Vural in azione a Catanzaro, di lato Greco e in basso A. Oyono



SERIE B

RISULTATI	
Bari-Reggina	2-2
Carrarese-Juve Stabia	0-0
Catanzaro-Frosinone	0-0
Cesena-Sutirni	1-0
Cosenza-Salerntina	1-1
Cremone-Pisa	1-3
Palermo-Cittadella	0-1
Sampdoria-Brescia	1-0
Sassuolo-Mantova	0-1
Spezia-Modena	1-0

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
PISA	27	12	8	3	1	22	11
SASSUOLO	25	12	7	4	1	24	12
SPEZIA	24	12	6	6	0	16	8
CESENA	18	12	5	3	4	20	18
CREMONESE	18	12	5	3	4	18	16
PALERMO	17	12	4	5	3	13	13
BRESCIA	17	12	5	2	5	16	17
PALERMO	16	12	4	4	4	12	10
SAMPORIA	15	12	4	3	5	16	15
BAR	14	12	2	8	2	13	11
CATANZARO	14	12	2	8	2	11	9
CARRARESE	13	12	3	4	5	11	13
REGGINA	13	12	3	4	5	11	13
SALERNTINA	13	12	3	4	5	11	16
MANTOVA	13	12	3	4	5	11	10
SUDTIROL	13	12	4	1	7	14	19
CITTADELLA	12	12	3	6	3	6	17
COSENZA (-4)	11	12	3	6	3	10	11
MODENA	11	12	2	5	5	16	18
FROSINONE	9	12	1	6	5	7	17

PROSSIMO TURNO 9 NOVEMBRE

Frosinone-Palermo 8/11 ore 20.30; Brescia-Cosenza ore 15; Modena-Carrarese ore 15; Pisa-Sampdoria ore 15; Sudtirolo-Sassuolo ore 15; Mantova-Cremone ore 17.15; Cittadella-Cesena 10/11 ore 15; Juve Stabia-Spezia 10/11 ore 15; Reggina-Catanzaro 10/11 ore 15; Salerntina-Bari 10/11 ore 17.15

Greco: buona personalità, nostre le chance migliori

SPOGLIATOI

Con il terzo pareggio consecuti-vo il Frosinone si conferma vivo, con la cura Greco che pare fun-zionare soprattutto in fase difen-siva, notevolmente migliorata, anche se la squadra continua a non fare gol e a restare in ultima posizione. Questo il commento di mister Greco a fine gara in merito al terzo pari di fila: «Ov-viamente sono state tre partite completamente diverse. Oggi la squadra mi è piaciuta molto dal punto di vista della personalità. Abbiamo incontrato una delle squadre più in forma del cam-pionato che mette a dura prova gli avversari. Non c'è stato un momento in cui siamo stati in difficoltà. Sono convinto che abbiamo avuto le occasioni miglio-ri durante l'incontro. Ho detto ai

ragazzi in questi giorni di non guardare la classifica. Sappia-mo che è così. È un campionato molto lungo e se continuiamo con queste prestazioni, molto presto arriveranno i risultati. Io vedo grande potenzialità. C'è stata una totale disponibilità da parte dei ragazzi con grandi va-lori. Tanti giovani buttati corag-giosamente nella mischia, con buone risposte da tutti. È stata una valutazione che abbiamo fatto prima della partita - le pa-role del mister giallazzurro -. Eravamo convinti che sarebbe stata una gara dove nella parte finale sarebbe servita esperien-za. Quindi ho preferito un cen-trocampo con questi ragazzi dall'inizio, perché hanno gran-de qualità e potenzialità. Se con-tinueranno a lavorare così, ne sentirete parlare». In particolare buona la prova di

Sene, da oggetto misterioso a protagonista in campo. «Sene è un giovane che abbiamo a dispo-sizione - sottolinea Greco -. Io voglio tutti in rosa perché in questo momento sono tutti indis-pensabili. C'è tanto lavoro da fare e abbiamo poco tempo. Gio-catori come Sene, Vural, Barcella sono tutti ragazzi che hanno grandissime potenzialità». Ed è proprio uno di questi giova-ni, Barcella, ad andare in sala stampa allo stadio Cervavolo, do-po la sua prima da titolare: «Sono contentissimo e ringrazio la società per questa opportunità

che mi è stata data. Questo pa-reggio ci dà forza perché siamo un gruppo forte e sono sicuro che continueremo a lavorare co-sì. Nello spogliatoio ci siamo fat-ti i complimenti, dobbiamo con-tinuare a lavorare con questa de-terminazione e avere l'obiettivo di fare bene partita dopo partita. Cre-diamo nella salvezza. Ci abbia-mo sempre creduto. Continua-mo a lavorare per arrivare alla partita con il Palermo pronti per vincere davanti al nostro pubbli-co».

Be. Cob.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAGELLE

Cerofolini

Risponde presente nel finale di primo tempo prima su Iemmello e poi su Compagnon e anche nella ripresa fa il suo allungandosi bene sul tiro di Pittarello. Niente miracoli, ma è sempre attento.

Biraschi

Insieme ai suoi compagni di reparto è protagonista di una partita tutta sostanza contro un attacco pericoloso come quello giallorosso.

Monterisi

Gli attaccanti del Catanzaro, molto pericolosi e prolifici, ieri hanno avuto vita dura e non si sono visti se non a tratti.

Bracaglia

Ritorna titolare e dà vita ad una

prestazione più che sufficiente come i suoi colleghi.

Oyono A.

Attento in fase di copertura, più timido nelle proiezioni offensive.

Barcella

Esordio dal primo minuto, per lui, riesce a dare nerbo e fisicità in mezzo al campo, dimostrando che può essere un elemento prezioso nelle rotazioni.

Cichella

Parita diligente, cercando di non fare sbavature (28° st Darboe 6 Entrato bene, è stato prezioso nel finale infuocato di partita).

Vural

Nel primo tempo ha avuto sulla testa la palla per sbloccare il

risultato, ma l'ha sprecata (28° st Garritano 6,5 Nei pochi minuti che ha giocato è andato vicino al gol all'ultimo secondo di partita).

Marchizza

Nel primo tempo stava per combinare la frittata servendo Iemmello con un retropassaggio, ma per fortuna Cerofolini ha salvato il gol dell'ex giallazzurro. Per il resto bene.

Canotto

Altro giocatore rivitalizzato da Greco, è stato protagonista di un gran primo tempo, in cui ha sfiorato due volte il gol e ha servito un pallone d'oro a Vural (16° st Sene 6 Altro oggetto misterioso buttato nella mischia da Greco e protagonista di un buon finale di partita in cui ha lottato e creato

qualche grattacapo alla difesa calabrese).

Kvernadze

Un altro giocatore rispetto al passato, rivitalizzato da Greco che continua a dargli fiducia. Meglio nel primo tempo quando ispira Canotto e va anche alla conclusione, poi subisce un calo nella ripresa come tutta la squadra (42° st Ambrosino sv)

Greco

Ha il coraggio di mandare in campo un Frosinone giovane, facendo un po' di turnover in un momento contraddistinto da impegni ravvicinati. La squadra lo ripaga con una bella prestazione, in cui è mancato solo l'acuto del gol.

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

tirato (anche nella ripresa), per poi iniziare a carburare gradualmente, arrivando a dominare il gioco per alcuni tratti e a costruire ghiotte chance, non finalizzate. Per questo in casa giallazzurra rimane il rammarico per il ci-nismo venuto meno in almeno tre circostanze: sul colpo di testa di Vural a portiere battuto, sul tiro di Garritano allo scadere e sulla discesa di Kvernadze che non indovina l'assist in superiorità numerica. Peccato. Il fattore concretezza, dunque, dopo un gol realizzato in tre uscite, è un altro fronte di lavoro per Greco.

LA SFIDA

Nei primi 15' prevale una fase di studio. L'iniziativa è nelle mani del Catanzaro. Il Frosinone bada a chiudere gli spazi e a sfruttare le ripartenze, come quella che al 16' permette a Canotto di calciare da fuori area, con la sfera che sibila a lato. Al 23' lampo dei leoni: Canotto pennella un cross, ma Vural si divora il gol da due passi. Al 28' è Pigiaccielli a chiudere la porta al lanciato Canotto. È una fase favorevole agli uomini di Greco. Al 36', però, i canarini rischiano di capitolare: il retropassaggio fuori misura di Marchizza diventa un assist per Iemmello, il cui destro viene respinto da Cerofolini. La ripresa si apre sullo stesso leitmotiv: Catanzaro più manovriero, Frosinone più guan-dingo e pronto a colpire in veloci-tà. Ed è così che i giallorossi collezionano due buone opportunità in tre minuti: all'11' provvidenziale intervento di Monterisi, che anticipa La Mantia, e al 15' Compagnon sfiora il palo con un sinistro a giro. I ragazzi di mister Caserta aumentano il ritmo; i canarini faticano a imbastire geometrie. Greco allora immette freschezza in avanti: dentro Sene al posto di Canotto. È il 69' quando Kvernadze si ritrova la sfera sui piedi e s'invola verso la porta avversaria, ma pecca di lucidità nell'ultimo passaggio. Il Catanzaro continua a spingere alla ricerca del vantag-gio. I giallazzurri combattono e respingono i tentativi degli avver-sari. Al 73' Greco decide di affidarsi alla fisicità di Darboe e all'esperienza di Garritano. La gara diventa una battaglia, fatta di duelli. D'altronde, i tre punti in palio possono cambiare il desti-no di entrambe le squadre. Nell'ultimo quarto d'ora, però, il match non regala grandi emozio-ni, se non nel finale. Prima il brivido su una punizione di Iemmello dal limite, poi il tiro di Garritano a pochi metri dalla porta che esalta l'istinto di Pigiaccielli. È l'ultimo sussulto.

Stefano De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MAK
DESIGN & PASSION
www.makwheels.it

Il generale Portolano
«Scenari instabili
Difese da adeguare»
di **Rinaldo Frignani**
a pagina 19



Domenica la super sfida
Il Napoli cade in casa
Inter, vittoria thriller
cronaca, pagelle e commenti
da pagina 38 a pagina 41



MAK



L'Italia e gli altri
ALLEANZE (UTILI) IN EUROPA
di **Francesco Giavazzi**

Sempre più il nostro futuro, quanto meno in campo economico, ma non solo, dipende da decisioni prese a livello europeo. Questo accade perché i problemi che dobbiamo affrontare, dal cambiamento climatico alla possibilità di difenderci se venissimo aggrediti da un altro Stato, non possono essere risolti da un Paese solo, soprattutto se piccolo come il nostro. Sapevamo che l'appartenenza, finora sostanzialmente senza costi, alla Nato fosse sufficiente: già oggi non lo è, ed è probabile che dopo le elezioni americane lo sarà ancora meno.

Sempre di più, però, l'Europa appare priva di smalto, affaticata, lenta nelle scelte. Questo significa che decisioni importanti vengono ritardate o comunque sono il risultato di troppi compromessi. Ad esempio, l'unanimità richiesta per le regole fiscali comuni o per decisioni che hanno un'influenza sulla politica estera fa sì che l'Ue sia spesso ostaggio di qualche Paese membro, oggi l'Ungheria. Tutti problemi superabili, si riesce persino a sopravvivere con Orbán presidente di turno dell'Ue, ma allineato ad un Paese con il quale siamo di fatto in guerra.

Nel frattempo si discute di assetti alternativi, in particolare della possibilità che l'Ue non debba procedere sempre tutta insieme, ma alcuni Paesi possano andare avanti da soli, come si fece inizialmente con gli accordi di Schengen sull'abolizione delle frontiere all'interno dell'Unione, e poi con l'euro.

continua a pagina 28

L'alluvione L'urlo: «Assassini». La regina in lacrime



Rabbia a Valencia: fango sul re Felipe, assalito Sánchez



di **Fulvio Fiano** e **Alfio Sciaccia** alle pagine 23 e 5

AL CENTRO COMMERCIALE
Nel garage-trappola I soccorsi, lo choc: morti incalcolabili

A Palporta la rabbia degli spagnoli contro i reals e Sánchez. Il re Filippo e la regina Letizia, in lacrime, colpiti da lanci di fango, Sánchez assalito a bastonate. Intanto aumentano i morti, incalcolabili nel garage del centro commerciale.
a pagina 3 **Galletti**

Negli Usa Appelli e attacchi dei candidati alla vigilia del voto

Trump e Harris, ultimi sondaggi a colpi di sorprese

Kamala avanti in Iowa, feudo repubblicano
L'ex presidente recupera in Pennsylvania

IL COMIZIO IN VIRGINIA
Insulti e battute al Donald-show

di **Aldo Cazzullo**
Non è un comizio. È uno show. Infatti dura più di cinque ore; le ultime due con lui sul palco.
continua alle pagine 8 e 9

URNE E CONTESTAZIONI
Già cominciata la battaglia legale

di **Massimo Gaggi**
Alla vigilia del voto è già cominciata la battaglia legale. Avvocati e attivisti pronti alle contestazioni.
a pagina 9

di **Viviana Mazza** e **Paolo Valentino**
Harris e Trump alla sfida per la Casa Bianca. Gli ultimi sondaggi. da pagina 6 a pagina 11

GIANNELLI
TESTA A TESTA

Nel Napoletano Decisive le testimonianze degli amici Ha ucciso Santo, confessa il 17enne I post e le armi: caccia ai complici

di **Fulvio Bui** e **Genaro Scala**

L'assassino di Santo ha confessato. Ha 17 anni ed è uscito dal carcere minorile nel maggio scorso. Per arrivare a lui sono risultate determinanti le testimonianze degli amici della vittima. Si indaga sui complici e sui post dei giovani di Napoli che inneggiano ai clan e mostrano armi.
a pagina 22

DATARO
Commissari Ue, chi rischia

di **Francesca Basso** e **Milena Gabanelli**
Iniziano oggi gli «esami orali» dei ventisei commissari del nuovo esecutivo Ue: 14 sono del Ppe, 5 liberali, 4 del Pse, 1 dell'Ecr, uno dei Patrioti e uno per gli indipendenti. I pesi e i contrappesi studiati da Ursula von der Leyen. Ecco chi sono e chi rischia.
a pagina 14

CORSI
Giorgio Mastrola
ti insegna a vendere



Il 1° sito di corsi in Italia
con Celebrity ★
e autorità del settore.

ULTIMO UN BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

Lame



Mi tormenta, nella cronaca recente, il ripetuto e cruento brillare di lame che tagliano e forano corpi innocenti. Forbici, cacciaviti, coltelli che tolgono la vita con crudeltà incomprensibile in mano a giovani che tutto sembrano tranne che assassini spietati, eppure infieriscono sulla vita indifesa con furore. Se fosse follia saremmo impauriti ma un po' sollevati (lo è il nostro cervello quando cerca consolazione davanti all'ignoto), ma non è follia, queste lame non rivelano casi psichiatrici ma una parte trascurata se non rimossa nella vita personale e sociale. Quando un simbolo si impone all'attenzione generale è per rivelarci qualcosa di noi stessi e del nostro rapporto con il mondo, dalle manifestazioni di finizio-

ne come il *Trono di spade*, titolo dato proprio in Italia ai libri e alla serie tv (*Game of Thrones*), in cui la spada è il segno di un mondo in cui tutto è sottoposto alla sete di potere e alla violenza, per arrivare alla perturbante realtà delle onnipresenti lame usate nei recenti assassinii perpetrati soprattutto da giovani. Viviamo tempi taglienti, e a farne le spese sono spesso donne e bambini, vittime sacrificali di Paura e Rabbia (di esistere senza un perché e un per chi), due sentimenti che, in giovani incapaci di maneggiarli e disattivarli, producono un feroce Risentimento contro la vita stessa. Schiere di risentiti non possono che affilare le lame. Possiamo fare qualcosa?

continua a pagina 24

manzoni

Spagna

Rivolta a Valencia: fango contro il re, aggredito Sánchez

La rabbia degli alluvionati
Il premier colpito con un bastone
la regina Letizia in lacrime

dal nostro inviato **Giampaolo Visetti**

PAIPORTA (VALENCIA)

Il re è nudo e viene coperto di fango. In Spagna resta lui il simbolo emotivo del potere. Estraneo a questa strage, favorita dallo scontro tra il governo di Valencia e quello di Madrid, nell'inferno spalancato da Dana scopre che ormai è l'autorità in sé a essere il bersaglio della rabbia che da cinque giorni consuma i sopravvissuti al sottovalutato ciclone del secolo. Chi è rimasto sommerso dal fango, risponde con il fango.

alle pagine 6 e 7



Contestati Re Felipe mentre si rivolge alla folla che grida "assassini", accanto la moglie Letizia in lacrime

LE ELEZIONI

Usa, Trump oltre il limite

Alla vigilia del voto si infiamma la sfida per la Casa Bianca, le frasi shock del candidato repubblicano
"I democratici imbroglieranno, le nazioni europee ci derubano. Non mi dispiacerebbe se sparassero alla stampa"

Battaglia negli Stati chiave, sondaggio favorevole in Iowa rilancia Harris

Il punto
(per ora)
più basso

di **Paolo Garimberti**

Alla fine di una campagna elettorale tossica e estremamente divisiva fare previsioni è un assoluto azzardo. È come giocare a testa o croce lanciando in aria una monetina, dice Edward Luce, uno dei più acuti osservatori della scena politica americana. Sperando che la monetina mostri la faccia più auspicabile per chi ama la democrazia, perché l'America è stata per molte generazioni la madre di tutte le democrazie. E, come ha scritto il *New York Times* nel suo appello finale, Trump "rimane una minaccia per la democrazia".

continua a pagina 28

Caccia ai consensi
di ebrei e arabi

di **Maurizio Molinari**
a pagina 4

Alla vigilia delle presidenziali negli Stati Uniti i due candidati sono testa a testa nei sondaggi. Con Harris a sorpresa avanti in Iowa, mentre Trump migliora in Pennsylvania. Il tycoon evoca i brogli: «I democratici sono corrotti, imbroglieranno sul risultato». E attacca la stampa: «Non mi dispiacerebbe se sparassero ai media». Ne ha anche per l'Ue: «Le nazioni europee ci stanno derubando».

di **Lombardi e Mastrolilli**
alle pagine 2, 3 e 5



Maia Sandu

In Moldova
l'europeista Sandu
sconfigge
il rivale filorusso

di **Rosalba Castelletti**
a pagina 19

Politica

Concordato
destra va avanti
Fitto sul Pnrr
vuole correzioni

La manovra comincia oggi il suo percorso in Parlamento, con le audizioni in commissione Bilancio alla Camera, e i partiti si organizzano per modificarla. Il governo conferma l'intenzione di prorogare il concordato fiscale. Il Pd: «Dalla maggioranza un balletto macabro sulla pelle degli italiani». Il Pnrr cambia ancora causa ritardi. Piano d'emergenza per spostare tra i tre e i sei miliardi di euro dai progetti più lenti a quelli più vicini al traguardo. Tagli a studenti, ferrovie e imprese.

di **Amato, Ciriaco, Colombo e Tito**
alle pagine 8 e 9

Le idee

Addio alla vecchia retorica sulla festa del 4 novembre

di **Marco Mondini**

«L»o dobbiamo alla nostra storia». È il 4 novembre 2022 e Sergio Mattarella si trova a Bari per commemorare la fine del primo conflitto mondiale. Da mesi la guerra è tornata in Europa e nel cuore del continente si combatte e si muore. L'invasione russa dell'Ucraina ha infranto il lungo sogno di una pace scontata. Mattarella parla ai militari, che

chiama garanti della sicurezza, parla a un'Italia che deve stringersi con riconoscenza attorno alle proprie Forze armate, parla di scenari internazionali difficili, di unità e amor di Patria. Sono le parole di un capo di Stato che si rivolge alla sua comunità in un momento di incertezza.

continua a pagina 28



PAOLONI

paolonit



Ho visto bambini giocare entusiasti nel "Villaggio Difesa" al Circo Massimo, più divertiti di quelli che vidi al villaggio di Babbo Natale a Villa Borghese. - PAGINA 19



«Non sto mai ferma». Malika Ayane sta per partire con il tour teatrale, viaggio attraverso 15 anni di carriera. Tra una pausa e l'altra, lavora all'album. - PAGINA 28

SOLO NEI MIGLIORI BAR

LA STAMPA

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE 2024

CAFFÈ COSTADORO TORINO 1897

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.305 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GN

L'EX PRESIDENTE ATTACCA I MEDIA: BISOGNEREBBE SPARARE. POI FRENA. L'AFFONDO SULL'UE: CI DERUBA

Furia Trump: il voto è truccato

I sondaggi sugli Stati chiave agitano il tycoon: pari in Pennsylvania, Harris avanti in Iowa

L'ANALISI

Se Donald minaccia la libertà dell'Europa

STEFANO STEFANINI

Stando ai sondaggi, una metà, circa, degli americani voterà per Donald Trump il 5 novembre. Quel "circa", con la complicazione dei collegi elettorali, deciderà le sorti delle elezioni ed è esclusivamente nelle mani dei cittadini Usa. La metà americana pro-Trump non è tutta sola. A parte le manifeste e diffuse simpatie autocratiche, Vladimir Putin docet, il "circa" tocca anche gli italiani e gli europei. Chi per affinità ideologiche, chi per scommessa sul risultato, pronto salto sul carro del vincitore, chi - e sono parecchi - per convinzione un Trump rieletto rilancerebbe l'America, darebbe la sveglia all'Occidente e, stando in casa nostra, avrebbe un rapporto bilaterale privilegiato con l'Italia. Sarebbe insomma un altro Ronald Reagan - tralasciando carattere e personalità agli antipodi. C'è forse del vero in quest'ultimo filone ma al prezzo di avere per presidente degli Usa un megalomane egocentrico non democratico, disonesto e razzista, nonché antieuropeo e simpaticante con le autocrazie. Quello visto al Madison Square Garden è il vero Donald Trump. - PAGINA 4



SEMPRINI, SIMONI, SIRI

Donald Trump fa la trottoia fra Pennsylvania, Georgia e North Carolina dove tornerà anche oggi a caccia di indecisi e voti da conquistare. È caccia a ogni voto, nelle contee più incerte dei sette Stati in bilico. In ottobre il tycoon ha tenuto 9 comizi in North Carolina, il conteggio salirà a 12 domani. - PAGINE 2-7

La ragazza che sfida il regime di Teheran

Caterina Soffici

IL REPORTAGE

Quella destra religiosa che reprime le donne

ANNALISA CUZZOCREA

Sotto un sole che non scalda Manhattan, assepatiati alle transenne, sostenitori di ogni colore tifano per i loro beniamini: il kenyota Evans Chebet, superato di un soffio dall'olandese Abdi Nageeye. Le due kenyote arrivate quasi appaite, Sheila Chepkirui, prima, Helen Obiri, seconda. - PAGINA 3

IL COMMENTO

Così Maya l'imitatrice svela la vera Kamala

MARIA LAURA RODOTÀ

Kamala è la prima ad avere un'imitatrice che dice quel che la candidata pensa veramente: «Sono andata alla radio da Howard Stern per parlare ai tassisti arrapati, sono andata in tv a "The View" per le mamme arrapate. Devi mettere la scheda nell'urna per tenere il governo lontano dalla tua urna». - PAGINA 2

LA GIUSTIZIA

Fedriga: "Gli scontri tra politica e toghe sono un pericolo per la democrazia"

FEDERICO CAPURSO



I viaggi negli Stati Uniti del presidente del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, ormai non si contano più. Sempre a Washington, spesso a New York, stavolta tappa anche in Virginia. Quando un politico italiano va così spesso negli Usa, si dice ambasciatore a un ruolo nazionale. - PAGINA 13

IL DIBATTITO

Ceretto: caro Carlin la Langa deve evolvere

ROBERTO FIORI



Roberto Ceretto ieri ha aperto La Stampa e letto di buon mattino la prima puntata del racconto che il fondatore di Slow Food ha dedicato alla sua terra d'origine: «Carlo Petrini dice in modo preciso e puntuale ciò che è sotto gli occhi di tutti». - PAGINA 21

L'ECONOMIA

Illy: ora basta ostacoli alla transizione verde

FABRIZIO GORIA

«Decarbonizzazione, culture rigenerative, salvaguardia sociale e ambientale per la crescita», dice Andrea Illy. - PAGINA 24

AGGREDITI I REALI E IL PREMIER SANCHEZ: "ASSASSINI"

La rivolta di Valencia

VINCENZO MOSCATELLI



La corona travolta dal fango

MARIA CORI

Difficile pulire il fango che macchia il suo abito e il suo ruolo. - PAGINA 25

TRENT'ANNI FA LA TRAGEDIA IN PIEMONTE, 69 MORTI

La memoria del Tanaro

NICCOLO ZANCAN



Io, nella Ferrero sott'acqua

ALBERTO CIRIO

Dalle tragedie si impara. E può sembrare cinico dirlo oggi. - PAGINE 22 E 23

LO SPORT

Il Toro è in caduta libera per Vanoli derby decisivo

MANASSERO, ODDENINIO

Fallita la prova d'appello, sarà il derby di sabato a decretare il futuro di questo Toro in caduta libera. La sconfitta casalinga con la Fiorentina (0-1) è identica a quella di Roma a livello di risultato e di regalo, con un altro ex juventino a sfruttare l'ennesimo errore della difesa granata (Kean dopo Dybala). - PAGINE 30 E 31



Arianna Fontana: a 34 anni inseguo la sesta Olimpiade

GIULIA ZONCA



Abituata a stare sul filo di lama, Arianna Fontana aspetta. L'atleta più medagliata nella storia azzurra delle Olimpiadi ha costruito un equilibrio sul modello dello sport che si è scelta da bambina. Lo short track e ora prova a raddoppiare con la pista lunga. Sempre ghiaccio, altro mondo. - PAGINA 35

INTELLIGENZA NATURALE

ALBA - 12th OCTOBER 8th DECEMBER 2024

ALBA 12 OTTOBRE 8 DICEMBRE 2024

94th International Alba White Truffle Fair

www.hieradeltartufo.org

AGRI ZOO 2

PET SHOP

WWW.AGRIZOO2.IT



Lunedì 4 novembre 2024 - Anno 16 - n° 305
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818 230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 351/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2019

INTERVISTA L'ex sindaca di Torino e vicepresidente del M5S
Appendino: "Ora stare con il Pd è dannoso, ridiamoci una identità"

DE CAROLIS A PAG. 4



CONTESTATI La drammatica visita sui luoghi del disastro
La rivolta di Valencia: bastoni, calci e fango contro il Re e Sánchez

A PAG. 5



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Le ultime parole famose. "Orlando: i liguri non vogliono il bis del sistema Toti" (manifesto, 23.10). Certo, come no.

A lavorare. "Corruzione, Toti vuol scontare la pena facendo il testimonial del Parco regionale. Ma il gup dice di no: 'Dovrà fare anche lavoro materiale'" (il-fattoquotidiano.it, 30.10). Ma mandarlo a zappare no?

Grasso che schiuma. "Giulio e il presunto scoop di 'Report': tanto rumore per nulla" (Aldo Grasso, Corriere della sera, 29.10). Risultato: Rai3 con Report al 13,8% di share, a 7 all'1,3. Ammazza quanto rosica Urbano Grasso.

Chi trova un amico. "Stefania Craxi: 'Così diventarono amici papà Bettino e Berlusconi'" (Giornale, 29.10). Papà Bettino gli faceva i decreti e le leggi su misura per le sue tre Berlusconi gli bonificava 21 miliardi di lire sui conti svizzeri. Che amori.

Agenzia Sticazzi. "Morta la nonna di Fascina, il cordoglio dei Berlusconi" (Corriere della sera, 2.11). "Morto Franco Alfonso, lo storico barbiere di Mattarella" (Corriere della sera, 27.10). Mai una gioia.

Mai contenti. "Si vuole inviare un messaggio ai trafficanti: se venite clandestinamente in Italia rischiate di finire in Albania. Li scoraggia. Non sono soldi buttati, semmai investiti per invertire una tendenza" (Ignazio La Russa, FdI, presidente del Senato, Repubblica, 21.10). "Sono centri, non dico come un hotel a cinque stelle, ma almeno di tre, molto meglio di certi centri italiani" (Antonio Tajani, FI, ministro degli Esteri, 26.10). Mai contenti, "sti migranti: se gli proponi un trolley invece di un cinque stelle si scoraggiano e non vogliono più venire.

Battelli e pedalò. "Io, grillino, ho votato Bucci perché è bravo. Il M5S è un partito padronale, senza idee e inesistente, un partito del 4,6% votato solo dagli amici e dai parenti" (Sergio Battelli, ex deputato M5S passato con Di Maio in Insieme per il futuro, poi ribattezzato Impegno civico, Giornale, 30.10). Disse quello dello 0,9%.

Prima o dopo. "Marco Travaglio ritiene Conte il miglior presidente del Consiglio dopo Cavour" (Francesco Damato, Dubbio, 1.11). Dopo? E chi ha mai detto dopo?

Il vero vincitore. "Liguria. Il crollo di Conte segna la rivincita di Renzi" (Daniela Preziosi, Domani, 29.10). E senza neppure presentare una lista: ha vinto in smart working, da remoto.

SEGLIE A PAGINA

ANTIMAFIA LA PRESIDENTE CHE PARLA DI "CONFLITTI D'INTERESSI" PER DE RAHO E SCARPINATO Colosimo e lo zio imbarazzante "a disposizione" del clan Arena

RETTORI, DIRIGENTI&C.
Col del Sicurezza il governo vuole un'Italia di spioni

MANTOVANI A PAG. 3

LA VERA SFIDA USA
Trump e Harris: il suprematismo oppure l'impero



MAGNAUDEIX E PARENTE A PAG. 5, 6 E 7

ANDREA CRISANTI
"La grande noia del Senato: voti, ma senza capire"

CAPORALE A PAG. 9

GIUSTIZIA LUMACA
Una biologa vince causa e concorso, ma 40 anni dopo

MACKINSON A PAG. 16



Chiara Colosimo (Fdi) presiede la commissione Antimafia L'ESPRESSE

L'avvocato Paolo, zio di Chiara, condannato a 4 anni e 6 mesi e radiato dall'Albo fu intercettato sulla mega truffa Mokbet col figlio del boss: "Sono a disposizione". Lei: "Non lo vedo dal 2010"

NERAZZINI A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

Una Germania in panne può aprire il tracollo Ue



Il modello "pochi investimenti e bassi costi di energia e lavoro" è morto. Da 30 anni Berlino cresce con l'export, ma le sanzioni alla Cina e l'Ucraina hanno cambiato tutto

BACCARO E PALOMBI A PAG. 12-13

MISTERI BUFFI La piattaforma della Lega Calcio e il ruolo di Lotito
Chiami l'anti-pirateria, risponde Previti

» Paolo Zilliani

Capisci che c'è qualcosa che non va quando vai in cerca di indirizzo e numero di telefono. Digiti il nome "SP Tech", la start up che gestisce per conto di Lega e Dazn la piattaforma anti-pirateria "Piracy Shield", quella che due settimane fa commise il disastro epocale

del blocco di Google Drive (in Italia gestisce il 70% del traffico di Google), e ti compaiono un indirizzo di Roma (via Cicerone 60) e un numero di Milano (prefisso 02). Se poi componi il numero, senti una voce gentile rispondere: "Studio Previti: desidera?". Lo studio Previti, fondato a



fine anni 50 da Cesare Previti, l'ex ministro della Difesa del primo governo Berlusconi e poi condannato nel processo Imi-Sir e in quello per il Lodo Mondadori, è uno studio legale affidato oggi al figlio Stefano, avvocato come il padre.

A PAG. 11

La cattiveria

A "Porta a Porta" la Meloni sbaglia i calcoli sulla sanità e ottiene la radice quadrata dei nei di Bruno Vespa

LA PALESTRA/ANTONIO CARANO

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BORZI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DI FAZIO, FUCCHELLI, GENTILI, MONTANARI, NOVELLI, RODANO, ROSSI, ROTUNNO, SCITTO, TRUZZI E ZIPARO

Il giallista bestseller
I Piccoli Brividi
di R.L. Stine: «Meglio
scrivere per i bimbi»



Ravarino a pag. 20

Vittoria gialloblù: 3-2
Arbitro e difesa,
la Roma affonda
anche a Verona

Angeloni e Carina nello Sport



Il nodo del sostituto
Juric sotto accusa
ora rischia il posto
I Friedkin a un bivio

Nello Sport

L'editoriale
BADENOCH
LA DESTRA
CHE NON
TI ASPETTI

Alessandro Campi

Quante volte abbiamo annunciato la comparsa sulla scena politica di un nuovo e straordinario leader politico, destinato a chissà quale fulgida e fulminante carriera? Bene, dovremmo andarci tutti molto cauti. Con le democrazie del mondo divenute instabili e poco prevedibili, con gli elettori che sono ormai capaci di cambiare idea da un'elezione all'altra, sempre che non preferiscano starsene a casa senza votare, meglio non farsi prendere da entusiasmi eccessivi.

D'altronde la cronaca, in alcuni casi già la storia, parla chiaramente. Di capi di partito e di uomini e donne di governo apparsi e spariti nello spazio di pochi anni, dopo che erano stati additati come esempi virtuosi da seguire o come innovatori radicali, troppi ne abbiamo conosciuti.

Qualcuno ricorderà, ad esempio, Sebastian Kurz: cancelliere austriaco per due mandati tra il 2017 e il 2021, dopo essere stato ministro degli esteri a soli 27 anni. Giovane, volitivo, brillante, sicuro di sé, fautore convinto dell'alleanza tra centristi e destra populista. Era l'astro più luminoso del populismo continentale, destinato a chissà quali traguardi anche in Europa. Travolto da uno scandalo, venne accusato di favoreggiamento alla corruzione, ha lasciato la politica e ora fa il manager nella Silicon Valley.

È che dire della finlandese Sanna Marin, capo di governo del suo Paese a soli 34 anni nonché leader del partito socialdemocratico.

Continua a pag. 23

Prodi: «Vi racconto la Cina in attesa del voto Usa»



L'America alle urne

«Freddezza per entrambi i candidati ma Xi e Casa Bianca dovranno dialogare»

Romano Prodi

Caro Direttore, trovandomi a Pechino proprio nel periodo in cui gli americani eleggono il nuovo presidente, ti invio questa let-

tera scritta prima del voto americano perché, nelle discussioni e negli incontri che ho potuto svolgere, ho trovato (...)

Continua a pag. 2

Sondaggi in altalena

Harris, svolta Iowa Trump recupera in Pennsylvania

Angelo Paura

Sorpresa Iowa: Harris in testa. Ma Trump recupera in Pennsylvania.

A pag. 4

Le variabili e le possibili sorprese

Donne bianche, latinos e religiosi i gruppi che decideranno le elezioni

Donatella Mulvoni

Dai religiosi ai latinos: le cinque variabili che decideranno il voto. L'incognita delle don-



ne: compatte le afroamericane, divise quelle bianche.

A pag. 5
Diamanti, Guaita, Malfetano, Orsini e Rosana da pag. 2 a pag. 5

Valencia, rabbia e fango sul re

► I ritardi nei soccorsi, esplose la protesta contro Felipe in visita nei luoghi dell'alluvione. La folla urla: «Assassini». Sanchez colpito con un bastone. La regina Letizia in lacrime



Valencia, fango e insulti ai reali. Nella foto re Felipe contestato dalla folla durante il sopralluogo nelle zone alluvionate. Nel tondo la regina consorte Letizia in lacrime. Evangelisti alle pag. 6 e 7

«Gli ho sparato io dopo sono andato a farmi l'aperitivo»

► Napoli, il killer 17enne confessa e punta sull'infermità. Ma suo padre chiede scusa

NAPOLI «Prima ho ucciso Sauto poi un drink a Chiaia». Il 17enne indagato per l'omicidio del calciatore di 19 anni, dopo una lite causata da un pestone, confessa: «Sì, sono stato io». Poi rivela: dopo il delitto si è ributtato nella movida napoletana. Il padre: «Mi dispiace per questa famiglia, chiedo perdono». L'appello di Geolier: «Questa è la città che non vorrei. Basta».

Del Gaudio e Vacalebre a pag. 14

Aveva avuto un malore

Rigopiano, il ticket di 40 euro alla madre di una delle vittime

Rosalba Emiliozzi

Rigopiano, la Asl chiede 40 euro alla madre di una delle vittime: si fece curare in ospedale durante le ricerche.

A pag. 15

Colpo a Piacenza



Camion incendiati e chiodi in strada: la rapina è da film

PIACENZA Colpo da film a Piacenza: banda armata in azione in una sede Dhl nella notte. Guardie minacciate con le armi: rubati cellulari, tablet e pc per un milione di euro.

Zaniboni a pag. 15

WORLD TOUR WINTER 2024

LAURA PAUSINI

ROMA 18 E 19 NOVEMBRE PALAZZO DELLO SPORT

Il Segno di LUCA

LEONE, QUANTA VITALITÀ



La tua settimana inizia con l'ingresso nel tuo segno di Marte, che ci resterà fino a inizio gennaio per poi tornarti a trovare a fine aprile. Combattività, voglia di fare e spirito d'iniziativa sono le parole d'ordine che ti trasmette questa configurazione. Ci sono poi ben tre pianeti in Sagittario che ti favoriscono e alimentano la tua creatività. Riserva all'amore il posto d'onore nella giornata e goditi la sensazione di euforia. MANTRA DEL GIORNO L'azione precede anche il pensiero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23



Robecco a pagina 2



Bellotto a pagina 3



il Giornale

50 il Giornale

del lunedì

VALLEVERDE



www.ilgiornale.it

LUNEDÌ 4 NOVEMBRE 2024

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 43 - 1.50 euro*

L'editoriale GIULI, «REPORT» E IL METODO FAIDA

di Vittorio Macioco

Il metodo è antico. È la cultura della faida, quando al nemico non va lasciato quartiere. Non è più umano. È da abbattere, in qualsiasi modo. Non lo riconosci. Non lo legittimi. Non può esserci un punto d'incontro: o si inginocchia o l'offensiva sarà senza redenzione. «Li andremo a prendere uno ad uno». Ti chiedi se questo sentimento arcaico possa avere ancora spazio in una democrazia. Il confronto politico non dovrebbe nutrirsi di questo. La ragione dice che non è più tempo di faide, la realtà purtroppo ti smentisce. Il lato oscuro della democrazia italiana è ancora lì. Se alle elezioni vince la parte sbagliata allora non vale. Il dovere degli sconfitti è usare ogni mezzo per delegittimare l'avversario e poi portarlo alla resa senza neppure passare dal Parlamento. L'arma di questa faida politica è lo scandalo, giudiziario e morale. Qualcosa si trova sempre, e va bene, ma se non è abbastanza allora bisogna puntare l'obiettivo e non lasciargli tregua. Cosa succede se però l'affondo non è abbastanza efficace? Si allarga il cerchio. Tocca ai familiari. È quello che sta accadendo con il ministro della Cultura. Alessandro Giuli non è caduto. L'inchiesta di Report, prestigioso programma di inchieste televisive, sembra non averlo scalfito. Ha avuto più che altro il sapore di un avvertimento, troppo poco per mettergli pressione. Giuli in fondo sapeva che una volta accettato l'incarico non avrebbe avuto pace. Si può perfino dire che fa parte del gioco. Quel ministero appare come uno dei punti deboli del governo. Si va lì per cercare il doppio colpo, dopo Sanguiliano si balla con Giuli. L'attacco però non ha fatto abbastanza rumore. Cosa può davvero destabilizzare il ministro? Cosa può fare più male? Giuli è molto legato alla sorella. Basta questo. Ti diranno che non è vero. Quella di Report su Antonella Giuli è solo un'inchiesta giornalistica. C'è il sospetto che lei da ufficio stampa della Camera dei Deputati lavori sotto sotto per il partito, per Fratelli d'Italia, per Arianna Meloni. Ecco, lo scandalo. Cosa fa la sorella del ministro il sabato e la domenica? Antonella Giuli deve raccontare una questione privata che non avrebbe voluto rendere pubblica. Uno dei suoi due figli ha una «patologia curabile ma non guaribile». È fa una domanda: «Era necessario che mi spingessi a tanto?». Forse Sigfrido Rantucci ha una risposta. Il sospetto, al di là del lavoro da giornalista, è che lui si senta dalla parte dei giusti e dei buoni. È un po' come accadeva con i padri domenicani della Santa Inquisizione. È l'etica superiore che assolve da tutti i peccati. Le faide spesso sono una questione di fede.

De Feo a pagina 13



LA VERA LOTTA SUI DIRITTI

Si spoglia in strada contro la polizia e finisce internata Silenzio femminista sull'eroina iraniana

Angela Bubba e Gaia Cesare

alle pagine 6-7

I PALETTI DI FORZA ITALIA

«Manovra da migliorare»

Tajani punge il governo: «Misure stataliste da cambiare
Su pensioni e flat tax bisogna fare di più. E sugli Usa...»

«Nel complesso la manovra va bene», dice in un'intervista al *Giornale* il ministro degli Esteri e vice-premier Antonio Tajani. Qualcosa da cambiare, però, c'è. «Non c'è necessità di norme "sovietiche"». Per esempio: «Siamo contrari all'obbligo d'imporre revisori dei conti ministeriali per le imprese che ricevono contributi statali».

Boezi e De Francesco alle pagine 8 e 9

HALLOWEEN E L'IGNORANZA

A Bologna ricompaiono i fantasmi delle Br

di Luigi Mascheroni

Carnevale ogni offesa vale. E anche a Halloween. Che da noi sono la stessa cosa. E così per la festa di Ognissanti a Bologna - città che non delude mai - tre ragazze si sono vestite da brigatiste al tempo del rapimento Moro. Poi si sono (...)

segue a pagina 18

La tragedia di Valencia



IL DRAMMA La regina Letizia tra gli alluvionati

Le lacrime della regina e la furia di un popolo

Damascelli e Gueipa alle pagine 14 e 18

all'interno

CLIMA E SICUREZZA

Serve la cura del territorio non i proclami

di Giovanni Toti

Mentre ancora si cercano i dispersi nei parcheggi sotterranei allagati di Valencia, mentre ogni ora si aggiorna il doloroso conteggio delle vittime, mentre infuria la polemica per l'inadeguatezza dell'allarme e dei soccorsi, ovvero sulla organizzazione della Protezione Civile (...)

segue a pagina 18

la stanza di

Vittorini

alle pagine 20-21

Meglio la polizia dei clandestini

TIRA LA CALZATURA IN TESTA ALL'AVVERSARIO: ESPULSO SCARPA D'ORO

di Tony Damascelli

Campionato svizzero, detto Super League, partita Zurigo-Young Boys, minuto 79, Joel Monteiro, vaga somiglianza con Rafa Leao, per origine portoghese però di nazionalità elvetica, cade in area di rigore, dopo un contrasto di gioco.

L'arbitro Urs Schnyder non fischia la punizione e fa proseguire il gioco, l'astuto Monteiro si toglie la scarpa e punta l'arbitro che è pure vestito di rosso, dunque il bersaglio è facile ma la mira, tipo alcune soluzioni del collega Leao, non è eccellente e dunque la calzatura colpisce in pieno Kryeziu,

difensore avversario che si accascia e si contorce. Che fa Monteiro? Allunga le braccia in avanti, stringe i denti consapevole di averla fatta oltre, con una smorfia del viso chiede scusa, lui voleva beccare Urs e per niente affatto centrare il centrocampista svizzero-kosovaro che ormai giace, mentre attorno non sanno se ridere o chiamare un'ambulanza per trasferire al manicomio il lanciatore dell'anno.

Punito con il cartellino rosso, il robusto Joel, sconsolato, è uscito dal campo tenendo fra le mani l'oggetto del tiro a segno. Dalla scarpa d'oro, di Rodri, al lancio della scarpa di Monteiro. È il bello della diretta, in faccia.



L'America scopre il bluff Kamala Trump e la sfida della middle class

Tasse, aborto e immigrazione, dem e repubblicani a confronto. E Biden fa l'ennesima gaffe

De Rossi, Russo e Tommasi alle pagine 2 e 3



DI LUIGI TIVELLI
La vittoria di Donald che spaventa l'Europa

a pagina 5

DI FRANCESCO PETRICONE
L'Ucraina grida contro l'indifferenza del mondo

a pagina 13

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

San Carlo Borromeo, vescovo

Lunedì 4 novembre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 305 - € 1,20*

ISSN 0391-6990

www.iltempo.it

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI DI RIFUGIO (CAMPIONATI)
Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO
SCUOLA LA SERA
PIÙ VICINA A TE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI DI RIFUGIO (CAMPIONATI)
Siamo come ci curiamo!
ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA
PREVENIRE è meglio che curare
APERTI TUTTO L'ANNO
ANCHE AD AGOSTO
SCUOLA LA SERA
PIÙ VICINA A TE



L'America di Mr e Mrs Trump

DI TOMMASO CERNO

Convinto come sono che abbiamo sempre ragione solo i cittadini nelle urne, attendo sereno (anche perché non mi cambia la vita) di sapere se il nuovo Presidente degli Stati Uniti sarà Donald Trump o Kamala Harris. C'è però una considerazione da fare. In questa campagna elettorale dai toni modernisti, il protagonista è stato uno solo: il cittadino bianco americano protestante di origine anglosassone. Non è alla superpotenza dei film che hanno parlato i due candidati, bensì a una manciata di padri di famiglia con il SUV che tornano a casa nel violetto, a qualche migliaio di colletti ormai grigi della middle class con figli e cani, che tengono in casa un fucile per ogni evenienza. Insomma la campagna che ho visto io è quella tra Mr e Mrs Trump, dove Kamala ha inseguito The Donald sul suo terreno a dirci che comunque vada a finire l'America di mercoledì mattina guarderà agli affari suoi molto più di quanto ha fatto durante l'amministrazione Biden, al netto del tragico finale. È un segnale per tutte le democrazie, un grido d'allarme. Che farebbe bene a tenere a mente chiunque, il giorno dopo, cantasse vittoria.

DI ANDREA RICCARDI

Il regime di Teheran arresta la studentessa nuda per protesta

a pagina 13

Oroscopo
Le stelle di Branko

a pagina 13

I MITI DELLA MUSICA

Anni Ottanta tutti pazzi per Cure & Co.

Antini a pagina 22

POLITICA E INFORMAZIONE

ME TELE SO LONI

Questa sarebbe la Rai controllata dalla premier? Dopo la Liguria, Sangiuliano e il Futurismo fango sulla sorella di Giuli che assiste il figlio malato Da Fdi alla Boschi: «Questo non è servizio pubblico»

Sirignano a pagina 2

Il Tempo di Osho

Le tombe storiche al Verano tra rifiuti, degrado e zanzare



Novelli a pagina 18

L'AUDIO DI BOCCIA A LE IENE

«Perché ho deciso di sputtanare Sangiuliano»

Le Iene il sindaco di Scafati fa sentire un audio. Boccia cercò pure di accedere da remoto al cellulare dell'ex ministro.

Zonetti a pagina 3

DI ANGELA BRUNI

Se la Spagna insulta il re dopo Valencia

a pagina 11

DI FRANCESCA ALBERGOTTI

Migranti, Albania e la Cassandria del tomaconto

a pagina 9

IL DECLINO DELLA CAPITALE

Rapine e spray al peperoncino Metro Barberini chiusa per ore

Paragone a pagina 17

All'asta nove cinema storici Roma rischia di restare senza

Verucci a pagina 17

LO SCONTRO NEI DEM

Il piano di De Luca per far deragliare i candidati di Elly

Schlein in crisi dopo il voltafaccia del Pd campano sul terzo mandato. E adesso teme la guerra interna

Sul voto in Campania la Schlein ha subito il voltafaccia del Pd locale sul terzo mandato. E ora teme che i «suoi» nella regione finiscano ai margini alle elezioni.

Brunello a pagina 7



IL CASO CHE IMBARAZZA LA SINISTRA

L'ex brigatista invitato al festival «rosso» di Firenze Ma paghiamo sempre noi

Al Festival del Popolo di Firenze oggi sarà proiettato il film sull'ex terrorista Abatangelo, con lui in sala.

Campigli a pagina 8



AL BENTEGODI FINISCE 3-2

Roma sconfitta a Verona Ora Juric torna in bilico



Cirulli e Pes alle pagine 24 e 25

DI TIZIANO CARMELINI

Stagione ormai compromessa Intervenire per salvare il salvabile

a pagina 24

IL POSTICIPO DELL'OLIMPICO

La Lazio ospita il Cagliari per rimanere al terzo posto

Rocca a pagina 27

MOTOGP IN MALISIA

Bagnaia vince a Sepang e tiene aperto il mondiale

Lo Russo a pagina 28

Centro Lab ambalt
Centro Popolare di Medicina

*IN ITALIA FATE SEMPRE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZIA) SECONDO LE LEGGI LOCALI. PER INFORMAZIONI: TEL. 02/72020000 - WWW.CENTROLAB.IT



Lunedì 4 Novembre 2024
ANNO V - NUMERO 305

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Poste Italiane Sped. in A.P.
DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art.1, comm.1, DCB Milano



GLI EFFETTI DEL PROTEZIONISMO USA

Chiunque vinca per l'Europa e l'Italia cambierà tutto

LORENZO CASTELLANI

Nel 2024, per la prima volta nella storia, gli Stati Uniti spenderanno di più per pagare gli interessi sul proprio debito pubblico che per finanziare la propria difesa. Non è un buon segno poiché, quando ciò si verifica, la storia ci mostra che gli imperi tendono ad entrare in una fase introversa dove le lotte interne prevalgono sull'interesse a garantire un ordine internazionale. Chiunque vinca martedì prossimo è molto probabile che questa tendenza della politica americana resti invariata. È vero che l'economia americana cresce ancora con vigore ma è altrettanto vero che questo sviluppo è stato dopato negli ultimi anni da una enorme spesa governativa che non potrà durare per sempre. Ciò significa che la prossima amministrazione americana avrà molto da fare sul piano domestico: il problema dell'immigrazione, la strage degli oppioidi, il controllo di spesa, debito e inflazione.

a pagina 2

INODI DELLE BIG VENGO AL PETTINE

Dalla rete a Ilva La Melonomics è una sciagura

ALESSANDRO PENATI

Ci sono tante situazioni aziendali problematiche che si trascinano da tempo, ma che il governo Meloni rischia solo di aggravare. La crisi del Monte dei Paschi risale a 15 anni fa, ma la banca è ora finalmente risanata. Gli accordi con l'Europa impongono al governo di uscire dal suo capitale. Non dovrebbe essere un problema per il Tesoro vendere il suo 27 per cento: Mps vale infatti il 60 per cento del patrimonio, a forte sconto rispetto alla media delle banche europee per via di una redditività inferiore, spiegata però da un capitale in eccesso rispetto alla media. Ma invece di un'asta competitiva aperta, il governo temporeggia perché si discute se sia meglio l'azionariato popolare o un "terzo polo", meglio se italiano.

a pagina 9

REPORT CLAMOROSO SULLO STATO DELL'IOWA: DEM IN VANTAGGIO DI TRE PUNTI SU TRUMP

Usa, il mondo con il fiato sospeso Gli ultimi sondaggi rilanciano Harris

CUPERLO
FERRARESI
e PONZANI
alle pagine
2 3 e 10

Per l'autorevole Istituto di ricerca Selzer & co., Harris è in vantaggio in Iowa, stato considerato cartina di tornasole di un trend più generale
FOTO EPA



IL FIGLIO È NELLO STAFF DELL'EURODEPUTATO AMICO, LA COMPAGNA È DIRIGENTE ALLA SALUTE

Lite nel Pd, ora Cirielli sogna la Campania

Schlein e De Luca ai ferri corti per il terzo mandato: senza accordo la sinistra rischia di perdere la Regione Meloni punta sul fedelissimo, vice ministro al Maeci e regista del piano Mattei: ecco i suoi uomini e la sua rete

STEFANO IANACCONE a pagina 7

Da buon uomo di destra, per Edmondo Cirielli la famiglia è importante. Non a caso, appena è stato nominato viceministro degli Esteri nel governo Meloni, ha detto: «Dedico alla mia famiglia questo traguardo», elencando i vari componenti del nucleo. Ed essere componente del nucleo familiare di Cirielli, uno dei fedelissimi di Giorgia Meloni,

porta quantomeno bene. Sono da esempio i casi del figlio, Italo Cirielli, oggi nello staff dell'euro-parlamentare di FdI e amico del viceministro, Alberico Gambino, e della compagna attuale di Cirielli, Maria Rosaria Campitiello, nominata dirigente del ministero della Sanità. Prossimo obiettivo: prendere il posto del governatore campano Vincenzo De Luca.



Edmondo Cirielli, deputato dal 2001, ex presidente della Provincia di Salerno, è viceministro degli Affari Esteri
FOTO ANSA

FATTI

Gli indignados dell'alluvione Fango e badilate su Sanchez e il re

FRANCESCA DE BENEDETTI a pagina 6

ANALISI

Perché chi fa sport può vincere anche continuando a studiare

ANTONELLA BELLUTTI a pagina 13

IDEE

Quando Hendrix scioccò Newcastle Cosa resta del Club a'Gogo

MONICA ZORNETTA a pagina 14



tema da mettere in agenda: la
ressiva deindustrializzazione
l'Europa e i rischi che essa
a essere favorita da un nuovo
orso politico in America”



*Esaurimento americano. L'istinto
dittatoriale di Trump è una minaccia.
I democratici cercano leggerezza*

Produzzi alle pagine uno-tre

“La campagna dei Cheney per
Harris segnala l'altro vero
contenuto politico della battaglia
in corso negli Stati Uniti:
Trump contro i conservatori”



Il Sole

24 ORE

del lunedì

€ 2* in Italia
Lunedì 4 Novembre 2024
Anno 160°, Numero 305

Prezzi di vendita all'ingrosso
Costa Anonima S.p.A. - Telefono 800 300 999

*salvo in Puglia e in provincia di Matera in abbonamento obbligatorio con "L'Espresso".
con "Giornale Domini" €12,90 in più, con "Preziosi" il corpo sereno" €9,90 in più, con "Lo spagnolo per chi lavora" €7,90 in più, con "A bordo" €9,90 in più, con "I racconti del terrore" €9,90 in più, con "Business English" €2,90 in più, con "Sobriocose" €10,90 in più, con "Il rivestimento legale" €10,90 in più, con "Sistemazione fiscale 12 - Incastrazione, donazione e registro" €10,90 in più, con "Aspetti" €12,00 in più, con "1719" €2,00 in più.



Printed in Italy
Printed in Italy
Printed in Italy

Le sezioni
digitali
del Sole 24 Ore



L'esperto risponde
Il tema di oggi
Successioni
internazionali,
le regole
fiscali e civili
da seguire

L'eredità è disciplinata
dalle norme del Paese
dove il defunto ha vissuto.
Papa Monteforte
— nel fuciliolo all'Internò

Norme & Tributi Plus
I quotidiani digitali su Fisco,
Diritto, Enti Locali & Edilizia

Lavoro
Contratti, sicurezza, forma-
zione, controversie e welfare



Panorama

DOMANI LE ELEZIONI USA

Per Harris e Trump
corsa all'ultimo voto
Le scelte dei big
dell'economia
(oltre Gates e Musk)

I grandi finanziatori non
hanno per i democratici il peso
che hanno invece per Donald
Trump (oltre a un terzo dei fondi
totali raccolti arriva da mega-
donor) ma Harris ha potuto
contare su quasi 400 milioni
donati da un ristretto gruppo
di miliardari. Per l'ex presiden-
te si sono mobilitati apertamente
52 miliardari.

Valsania e Veronese — a pag. 5



ISTRUZIONE ONLINE

Nel 2027 con l'ia
cambierà il 48%
delle competenze

Il 48% delle competenze cam-
bierà con l'ia nel 2027: è la
previsione di Jeff Maggioncal-
da, ceo di Coursera, la princi-
pale piattaforma di apprendi-
mento online al mondo: «In
Italia - dice - abbiamo 1,3
milioni di studenti e le iscrizio-
ni sono cresciute del 1,000%».

Eugenio Bruno — a pag. 14

PROFESSIONISTI

Avvocati sempre
più specializzati
per il terzo settore

Le Ong rafforzano la squadra di
avvocati esperti, sia da assume-
re sia in collaborazione esterna.
In questo campo servono pas-
sione, forte spinta etica e dispo-
nibilità a ridare i compensi.

Massimiliano Carbonaro
— a pag. 18

Real Estate 24

A Milano sprint
sui grandi cantieri,
stop al residenziale

Laura Cavestri — a pag. 20

Marketing 24

Aziende, più vicini
marketing
e comunicazione

Colletti e Grattagliano — a pag. 12

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info:
isole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Il bilancio 2024

Giovani, 6,5 milioni a casa con i genitori e consumi in calo

La manovra interviene a tutto campo: stop alle detrazioni per figli da 30 anni in su, sgravi sulle assunzioni, garanzia mutui, welfare sugli affitti

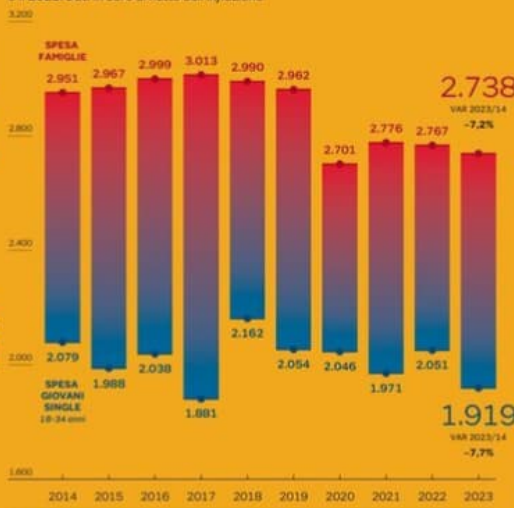
Aquaro, Dell'Oste, Finizio e Uccello — a pag. 2-3

L'ANALISI
PAESE SPROVEDUTO SENZA PROGETTI DI VITA

Alessandro Rosina — a pag. 3

IL TREND DEI CONSUMI

L'evoluzione della spesa media mensile dei giovani che vivono soli tra il 2014 e il 2023. Dati in euro al netto dell'inflazione



Nota: per gli anni dal 2014 al 2022 è stata indicato l'importo attualizzato in euro al 2023 a parità di potere d'acquisto con l'indice Istat. Poi, Fonte: elaborazione su dati Istat

Pagamenti, energia e ristorazione in ritardo

Imprese e liquidità

Migliorano i tempi medi di pagamento delle imprese italiane, ma soffrono la ristorazione, il settore energetico e delle telecomunicazioni e quello dell'immobiliare. Il report trimestrale di Cribis, aggiornato al 30 settembre 2024, certifica che le aziende puntuali

sono il 44,3% sul totale delle realtà italiane analizzate e il tempo medio di pagamento è pari a 67 giorni, in miglioramento rispetto ai 71 giorni rilevati nel terzo trimestre del 2023.

Si evidenziano criticità in alcuni comparti. Quello in maggiore difficoltà resta la ristorazione con il 7% delle imprese che paga oltre i 90 giorni.

Michela Finizio
— a pagina 9

LAVORO

Bonus Natale, senza i requisiti scatta il recupero in busta paga

Ornella Lacqua e Alessandro Rota Porta — a pag. 23

AL VIA IL 7° FORUM OCSE

Italia capofila nella sfida globale della misurazione del benessere

L'Italia ospita da oggi fino al 6 novembre il 7° Forum Mondiale Ocse sul Benessere, che per la prima volta si tiene nel contesto del G7. L'obiettivo dichiarato è creare un tavolo di lavoro per l'integrazione degli indicatori di benessere nelle politiche economiche.

— Servizio a pag. 8

CRIPTO CRIMINE

Dossier e falsi, la fabbrica del deepfake cresce del 550%



Illeciti. Nel 2023 i video deepfake presenti sul web sono stati 95.820

Margherita Ceci e Ivan Cimmarusti — a pag. 6

Contratti climatici, sì Ue ad altre quattro città

Transizione sostenibile

Torino, Milano, Bergamo e Prato corrono verso un modello di città più sana, vivibile e sostenibile. La Commissione Ue ha approvato i contratti climatici (climate city contract) delle quattro città, parte del gruppo di nove che hanno aderito alla Missione Ue 100 Climate-neutral and smart cities by 2030. A quelle citate si sommano Parma,

Firenze, Bologna e Padova, il cui piano è in attesa di approvazione, e Roma, che deve ancora presentarlo. Da questa settimana Milano fa un passo in più: parte il bando rivolto alle imprese che operano in città, per aderire all'Alleanza per l'aria e il clima. Una chiamata ai privati per contribuire ad accelerare il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione, qualità dell'aria e neutralità climatica che il Comune si è dato con il piano Aria e Clima.

Alexis Paparo — a pag. 11

L'IMPATTO DEI CONTRATTI 2025-30 SULLE USCITE CORRENTI Comuni, spesa su di 1,5 miliardi all'anno

Gianni Trovati — a pag. 22

transisole
Beyond the road

Gli specialisti del trasporto e della logistica sostenibile



Rail Sea Road

www.transisole.com - 081 51 35 020 - info@transisole.com



Orari di lavoro cuciti su misura con i contratti di secondo livello

da pag. 41



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 41

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

Affari
REGOLATI

Il calo dei tassi spinge il settore delle fusioni e acquisizioni

da pag. 29

PNRR
Istruzioni per l'uso

pagina 12

On line la vita delle imprese

Al decollo il fascicolo informatico, che conterrà tutte le informazioni rilevanti e sarà consultabile da pubbliche amministrazioni, cittadini e imprenditori

Una rivoluzione digitale, necessaria, annunciata da un governo di centro-destra, che si preannuncia, giustamente, "italiana". Tuttavia, l'occasione di un progetto di governo che si è aperto dal pacchetto di dati e informazioni contenute nel Documento Strategico dell'Impresa, il punto di un'evoluzione che ha fatto molto parlare, e che per alcuni, è un'occasione di svolta nel rapporto tra Stato e imprese, è ancora in fase di sviluppo. Il documento strategico dell'Impresa, è un'occasione di svolta, che si preannuncia, giustamente, "italiana". Tuttavia, l'occasione di un progetto di governo che si è aperto dal pacchetto di dati e informazioni contenute nel Documento Strategico dell'Impresa, il punto di un'evoluzione che ha fatto molto parlare, e che per alcuni, è un'occasione di svolta nel rapporto tra Stato e imprese, è ancora in fase di sviluppo.

Proseguirà a pag. 12

Uif, meno denaro verso i Paradisi? No, è solo un'illusione contabile

di Massimo Lazzarini



IL PROCESSO CIVILE

Il processo civile aggiusta il tiro: dalla trattazione scritta al rito semplificato

di Franco Di Giacomo

NELL'INSERTO

Italia Oggi Sette

Finanziamenti PMI

da pag. 11

Tempi biblici nell'era dell'IA

di Massimo Lazzarini

Con il fascino, l'adattabilità delle imprese si potrebbe considerare a un'illusione un principio così basilare di diritto e soprattutto, mettere in collegamento la funzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) con le imprese e il loro sviluppo. Il tempo per questo riguarda le imprese. Meglio dire, che non è solo un'illusione, ma un'illusione che si è già realizzata. Il tempo per questo riguarda le imprese. Meglio dire, che non è solo un'illusione, ma un'illusione che si è già realizzata. Il tempo per questo riguarda le imprese. Meglio dire, che non è solo un'illusione, ma un'illusione che si è già realizzata.

continua a pag. 12

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita

MAK
DESIGN & PASSION
www.makwheels.it

UNDICESIMA GIORNATA

**Un regalo Toro
Fiorentina terza
Kean fa il colpo**



SABATO

BOLZONA-LECCE	1-0
UDINESE-JUVENTUS	0-2
MONZA-MILAN	0-1
NAPOLI-ATALANTA	0-3
TORINO-FIORENTINA	0-1
VERONA-ROMA	3-2
INTER-VENEZIA	1-0
EMPOLI-COMO	10.30
PARMA-GENOA	10.30
LAZIO-CAGLIARI	20.45

IERI

OGGI

CLASSIFICA



Champions League
Europa League
Conference League
Serie B

NAPOLI	25	ROMA	13
INTER	24	VERONA	12
ATALANTA	22	EMPOLI	11
FIORENTINA	22	PARMA	9
JUVENTUS	21	COMO	9
LAZIO	19	CAGLIARI	9
MILAN*	17	MONZA	8
UDINESE	16	VENEZIA	8
BOLOGNA*	15	LECCE	8
TORINO	14	GENOA	6



Lautaro Martinez, gol d'oro contro il Venezia e Ademola Lookman, super doppietta a Napoli

L'ATALANTA SBANCA NAPOLI LAUTARO-GOL: INTER A -1

LA CIMA È VICINA



L'argentino decide, ma che fatica
Annullato il pari del Venezia al 97'
**Domenica a San Siro la sfida
alla capolista che vale la vetta**

di LICARI, FALLISI, PIETRELLA, SAETTA, STOPPINI
► DA 2 A 8 Commento di ANDREA DI CARO ► 44-45



LA LEZIONE DI GASP: TRE GOL AL MARADONA

LOOKMAN DA SCUDETTO CONTE: «LORO PIÙ FORTI»

di D'ANGELO, ELEFANTE, GIORDANO ► DA 10 A 15 Commento di GARLANDO ► 45



DA 17 A PRIMO IN BRASILE
A LAS VEGAS PER IL MONDIALE

PAZZESCO VERSTAPPEN

di FERRONATO, PERNA, SALVINI ► 46-47-49 Commento di GASPARINI ► 44 (Max Verstappen)

DOMANI IN CAMPO
**CHAMPIONS
VERITA**

Milan col Real
vetrina per Leao
Juve a Lilla
Yildiz si candida
di DELLA VALLE, RAMAZZOTTI
► 16-17-18-19



C'E SOUSA IN POLE
**JURIC
IN BILICO**



Roma affondata
dal Verona
Il tecnico rischia
di FROSIO, PUGLIESE
► 26-27-29 (Mancini)

IL ROMPIPALLONE
di Gene Gnocchi

Roma, segnali che Juric ha le ore contate. I Friedkin gli hanno regalato un costume da gladiatore e un leone a dieuno.

NPK
NO PROBLEM KIT



www.noproblemkit.com



Domenica 3 novembre 2024
EDIZIONE NAZIONALE

100 ANNI

ANNO 100 - N. 304 - € 1,50* IN ITALIA
www.corrieredellosport.it

11ª GIORNATA	Ieri	Bologna-Lecce	1-0	Ieri	Udinese-Juventus	0-2	Oggi	ore 15.00	Torino-Fiorentina	15	Oggi	ore 20.45	Inter-Venezia	15	Domani	ore 18.30	Parma-Genoa	15		
	Ieri	Monza-Milan	0-1	Oggi	ore 12.30	Napoli-Atalanta	15	Oggi	ore 18.00	H. Verona-Roma	15	Domani	ore 18.30	Empoli-Como	15	Domani	ore 20.45	Lazio-Cagliari	15	
una partita in meno		NAPOLI	25	JUVENTUS	21	FIorentina	19	MILAN	17	BOLOGNA*	15	ROMA	13	PARMA	9	COMO	9	VENEZIA	8	
	INTER	21	ATALANTA	19	LAZIO	19	UDINESE	16	TORINO	14	EMPOLI	11	H. VERONA	9	CAGLIARI	9	MONZA	8	GENOA	6

LA JUE BATTE 2-0 L'UDINESE E RIENTRA IN ZONA CHAMPIONS

MOTTA CONTINUA

Che risposta: aggancia l'Inter e avverte Conte



Bonsignore, Gomirato
Iannarelli, Marota
e Patania 2-7

Thuram jr provoca l'autogol di Okoye. Savona raddoppia Thiago: «Vittoria di gruppo»
Ottavo clean sheet dopo le 7 reti subite in 3 partite
Lautaro, c'è il Venezia (20.45)

Quei segnali per il futuro

di Alberto Polverosi

3

REIJNDERS FA LA DIFFERENZA: 1-0 A MONZA

AL MARADONA ARRIVA L'ATALANTA (12.30)

Colpo Milan, furia Nesta Napoli, è qui la sesta

Perfetta sintonia

di Franco Ordine 8

Polemiche per un gol tolto a Dany Mota
Maignan protagonista. Leao spreca il 2-0

Orsolini spinge il Bologna: 1-0 al Lecce

Beneforti
Guadagno, Vitello
e il commento di Cucci
8-11 e 12-14

Mandarini
e Tarantino
16-17

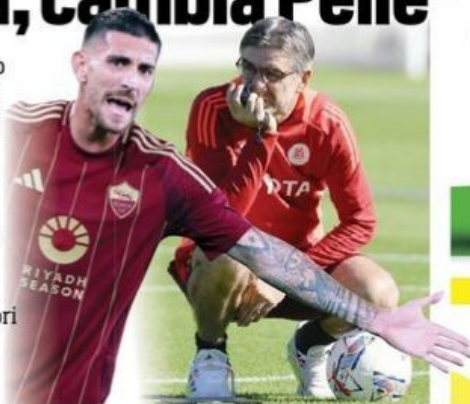
Conte ha vinto 5 gare di fila in casa
e vuole blindare il primo posto
Lukaku a caccia del quinto gol

VERONA-ROMA (18): IL DUBBIO È DYBALA

Roma, cambia Pelle

Torna il capitano Paulo affaticato
Pronto Baldanzi
Dovbyk rientra
Juric ancora sotto esame:
«Non possiamo più fermarci»
I giallorossi non vincono fuori da dieci partite

Losapio, Maide e Scalia
22-23



VINCI E VAI!

Con InMoto puoi vincere un Honda SH125i Vetro



ACQUISTA INMOTO in edicola e, ogni mese, in palio per te uno dei 6 scooter Honda SH125i Vetro
per info e regolamento: vincievai.inmoto.it



IL NUOVO NUMERO È IN EDICOLA

INMOTO



F1, PIOGGIA IN BRASILE (16.30)



La Ferrari insegue Max, altra penalità

Solms 34-35



Lunedì 4 novembre 2024 ANNO 79 - N. 305

€ 1,50* IN ITALIA WWW.TUTTOSPORT.COM



CON LA FIORENTINA 6° KO IN 7 PARTITE. CAIRO, NERVI TESI

Il Toro sprofonda

«Ma io non vendo»

Kean punisce l'amnesia di Maripan e un'altra partita sconcertante. Anche Adams ko. Vanoli: «Persa l'autostima». Reazione stizzita del presidente (ancora contestato) alle domande sulla cessione del club: «Non parlo con voi di questi argomenti»

ATALANTA, CHE LEZIONE ALLA CAPOLISTA!

Mago Gasp rilancia tutti!

2-3-16-17-23



Mateo Retegui, 25 anni, esulta dopo aver segnato il 3-0. L'azzurro è capocannoniere del campionato con 11 gol

Ma Inter e Napoli hanno di più

Guido Vaciago

Verrà il momento in cui all'ennesimo gol annullato per futili motivi (da una mezza rotula in fuorigioco a un pallone forse sfiorato da un braccio) la gente si stufferà e cambierà canale per sempre...

Dea, il meglio deve ancora venire

Xavier Jacobelli

Il complimento più significativo le è stato rivolto dall'allenatore del Napoli capolista del campionato: «L'Atalanta è più forte di noi, ha una rosa che deve far paura a tutti». Firmato Antonio Conte...

BENATIA ESCLUSIVO



«A Lilla serve la vera Juve»

L'ex bianconero ora consulente del Marsiglia: «Occhio a David, segna in tutti i modi». Motta ritrova Douglas e rilancia Conceicao

9-11-12-13-15

Lookman (doppietta) e Retegui imperversano al Maradona. Conte s'inchina: «Loro più forti». L'Inter trema col Venezia, al 100' annullato l'1-1 di Sverko: Var e polemiche. Corsa scudetto mai così aperta: 5 squadre (6 se la Lazio stasera batte il Cagliari) in 4 punti

LA ROMA CADE A VERONA



Juric a picco Da Allegri a Mancini, voci calde

21

SERIE A - 11ª GIORNATA

Bologna-Lecce	1-0
Inter-Venezia	1-0
Monza-Milan	0-1
Napoli-Atalanta	0-3
Torino-Fiorentina	0-1
Udinese-Juventus	0-2
Verona-Roma	3-2

OGGI

Empoli-Como	18.30 Dazn
Parma-Genoa	18.30 Dazn
Lazio-Cagliari	20.45 Dazn/Sky

CLASSIFICA

Napoli	25	Roma	13
Inter	24	Verona	12
Atalanta	22	Empoli*	11
Fiorentina	22	Parma*	9
Juventus	21	Como*	9
Lazio*	19	Cagliari*	9
Milan*	17	Monza	8
Udinese	16	Venezia	8
Bologna*	15	Lecce	8
Torino	14	Genoa*	6

* Una partita in meno

SPADA
spadaroma.com

MOTOGP A SEPANG/MARTIN 2°: +24

Paradosso Bagnaia Decimo trionfo e addio al Mondiale?



F1/GARA FOLLE, RIMONTA PAZZESCA

Epico Verstappen nel caos do Brasil Il quarto titolo è lì



ERRANI-PAOLINI: CHE DEBUTTO!

Sara & Jas: olé! E a Torino è già Sinner-mania



34